

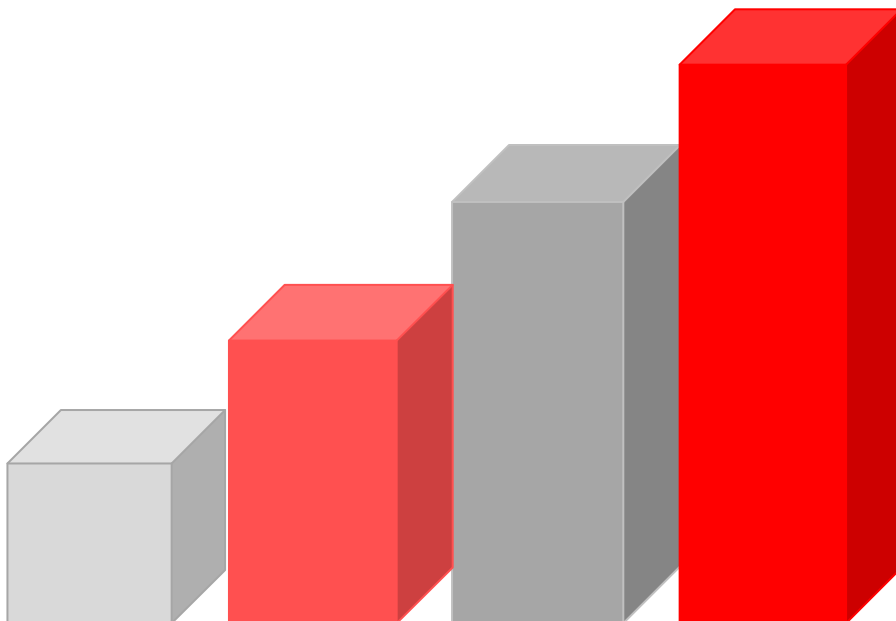


Structure Régionale
pour l'Évaluation
du système scolaire
de la Vallée d'Aoste

Struttura Regionale
per la Valutazione
del sistema scolastico
della Valle d'Aosta

MEMENTO STATISTICO della scuola valdostana 2023

N. 19 - Ottobre 2023



INDICE

Presentazione	p.....	3
Contesto	p.....	5
Alunni	p....	12
Docenti.....	P....	18
Risultati p...	21
Università	p....	44

Il *Memento statistico 2023*, nelle sezioni *Contesto*, *Alunni*, *Docenti e Università*, mette a disposizione di chi opera nell'istruzione, degli utenti del servizio scolastico e della popolazione tutta, dati e informazioni su cui confrontarsi e discutere. I dati, perlopiù riferiti a diversi anni, presentano l'andamento dei fenomeni, anche con riferimenti alle realtà nazionale e dell'Italia settentrionale (macroregioni, regioni e province autonome).

La sezione *Contesto* riguarda la demografia, i livelli di istruzione della popolazione, l'abbandono prematuro degli studi e il fenomeno dei giovani che non studiano e non lavorano.

La sezione *Alunni* contiene dati sull'andamento degli iscritti, sulla composizione della popolazione scolastica, sulla dimensione delle classi e sugli orientamenti degli studenti in relazione alla scelta del percorso di scuola secondaria di II grado.

La sezione *Docenti* presenta informazioni sulle caratteristiche anagrafiche e sul contratto di lavoro, nonché sul numero medio di alunni per insegnante nei diversi ordini e gradi di scuola.

Particolarmente articolata è la sezione *Risultati*. Essa contiene alcune informazioni sull'acquisizione delle competenze relative ai campi di esperienza al termine della scuola dell'infanzia e presenta gli *esiti scolastici* (dati degli scrutini e degli esami di Stato, tasso di diploma e ritardo scolastico nel primo biennio della scuola secondaria di II grado) e gli *esiti delle prove standardizzate* (nazionali INVALSI e linguistiche regionali).

La sezione *Università* mette a disposizione dati sul tasso di passaggio dalla scuola all'università, sulle immatricolazioni dei giovani valdostani, sulle scelte rispetto ai diversi ambiti di studio e sul numero dei laureati.

L'insieme dei dati presentati mette in evidenza, in particolare, due aspetti su cui focalizzare la riflessione:

- ◆ il calo delle nascite, una costante degli ultimi dieci anni che ha ripercussioni sull'entità della popolazione scolastica della scuola dell'infanzia e della scuola primaria;
- ◆ la dispersione scolastica, aspetto articolato e complesso, poiché per inquadrare e valutare il fenomeno occorre considerare tre fattori strettamente correlati: le non ammissioni alla classe successiva, il ritardo scolastico e il tasso di abbandono prematuro degli studi.

Le non ammissioni alla classe successiva, anche alla luce del confronto con il dato nazionale, presentano ancora valori piuttosto elevati e, in particolare, una "storica" e marcata disomogeneità degli esiti dei diversi percorsi di studio.

Il ritardo scolastico (il frequentare una classe inferiore rispetto all'età) riguarda una quota significativa di studenti del primo biennio di scuola secondaria di II grado. Gli studenti del secondo anno che hanno ripetuto una o più classi sono, nel loro complesso, quasi il 25%, negli istituti tecnici e professionali il dato si attesta rispettivamente intorno al 30% e al 40%.

Il tasso di abbandono prematuro degli studi, ossia la percentuale di giovani che, entro i 24 anni, non hanno conseguito alcun titolo di studio oltre a quello di scuola secondaria di I grado, costituisce, anche alla luce del confronto con i dati delle realtà dell'Italia settentrionale, ancora un elemento di criticità.

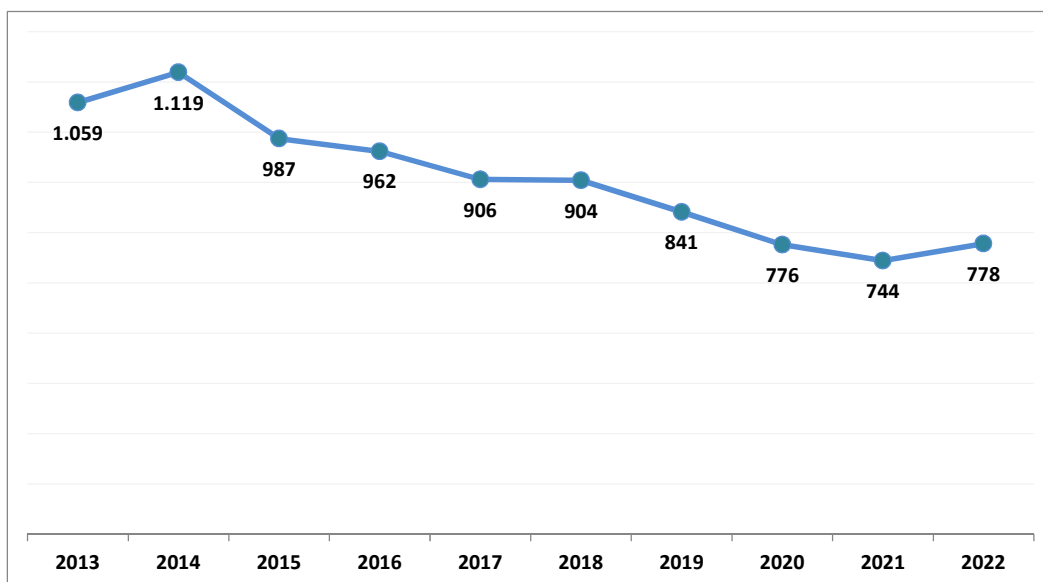
Un altro aspetto importante, messo in evidenza dagli esiti delle prove nazionali INVALSI, è la dispersione implicita. Il termine si riferisce, in questo contesto, alle percentuali non trascurabili di studenti della classe quinta secondaria di II grado che non raggiungono, nelle prove INVALSI, livelli di competenza adeguati, ossia quelli attesi al termine della scuola superiore. A fronte del dato di fatto, ormai consolidato, che la quasi totalità degli studenti ottiene il diploma, e pur nel quadro generalmente positivo dei risultati degli studenti valdostani, tali dati appaiono meritevoli di riflessione.

CONTESTO



CONTESTO

Fig. 1 - Andamento delle nascite. Valori assoluti. 2013-2022

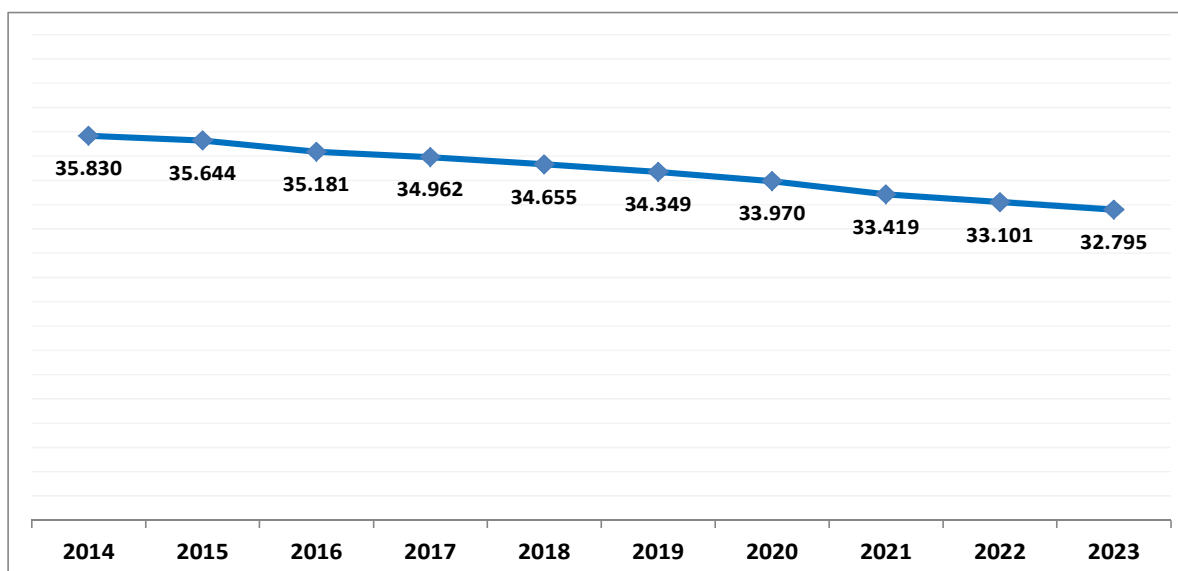


Il calo delle nascite è una costante dell'ultimo decennio, anche se il dato del 2022 evidenzia un lieve aumento.

I dati sono riferiti al 1° gennaio di ciascun anno. Il dato del 2022 è provvisorio.

Fonte: ISTAT (<http://demo.istat.it>).

Fig. 2 - Popolazione giovanile residente (0-29 anni). Valori assoluti. 2014-2023

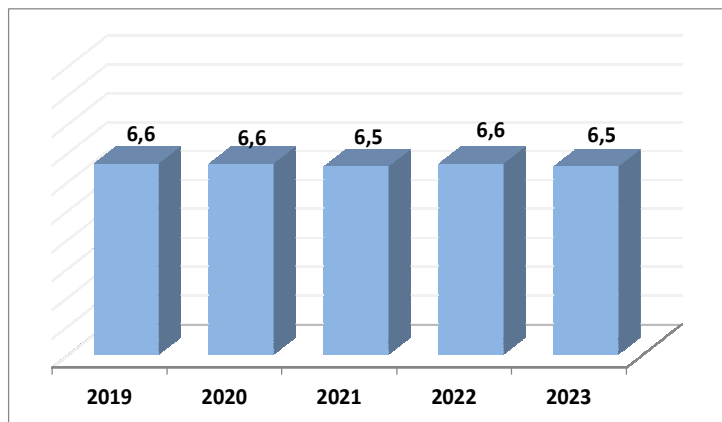


La popolazione giovanile è in calo.

I dati sono riferiti al 1° gennaio di ciascun anno.

Fonte: crf. Fig. 1.

Fig. 3 - Incidenza della popolazione residente straniera. Valori percentuali. 2019-2023

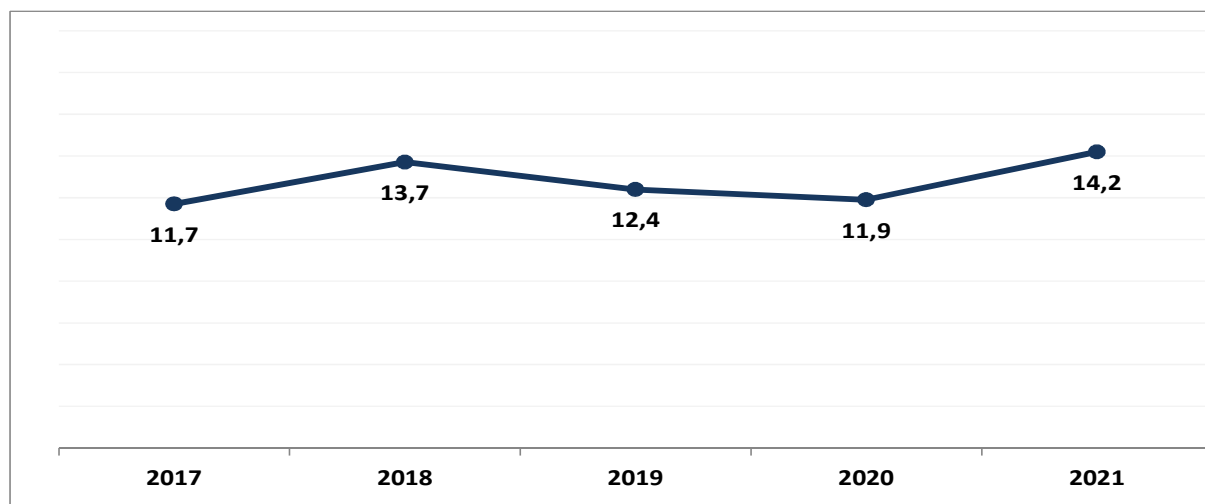


Il dato della popolazione residente straniera è stabile.

I dati sono riferiti al 1° gennaio di ciascun anno.

Fonte: ISTAT (<http://demo.istat.it>).

Fig. 4 - Nati da genitori stranieri per 100 nati. 2017-2021



Nati con entrambi i genitori stranieri, almeno uno dei quali residente in Italia, al 31 dicembre di ciascun anno.

Fonte: cfr. Fig. 3.

Tab. 1 - Popolazione straniera residente totale, per genere e fascia di età. Valori assoluti e percentuali. 2019-2023

	Totale M+F Valori assoluti	di cui F			Totale M+F Valori assoluti	di cui 0-29 anni		di cui 0-17 anni	
		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
2019	8.294	4.615	55,6	2019	8.294	2.972	35,8	1.512	18,2
2020	8.272	4.629	56,0	2020	8.272	2.845	34,4	1.490	18,0
2021	8.031	4.513	56,2	2021	8.031	2.747	34,2	1.472	18,3
2022	8.169	4.477	54,8	2022	8.169	2.717	33,3	1.443	17,7
2023	8.004	4.392	54,9	2023	8.004	2.780	34,7	1.539	19,2

cfr. nota Fig. 3.

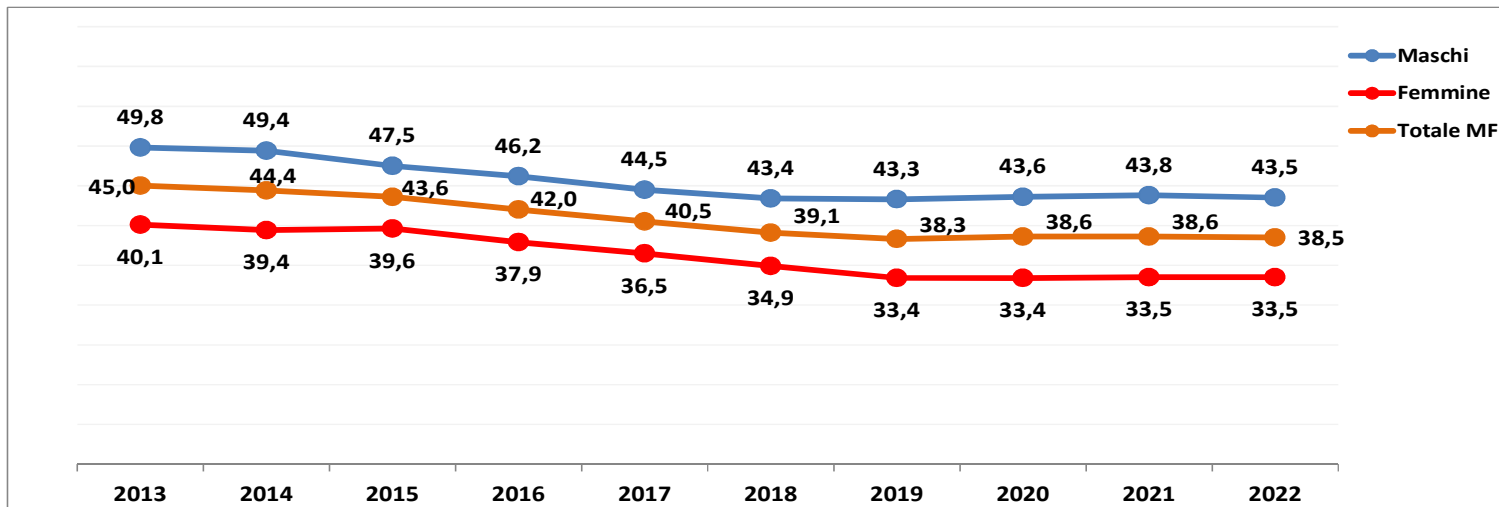
Fonte: cfr. Fig. 3.

Nella popolazione residente di origine straniera la componente femminile (54,9%) è stabile. I dati dell'ultimo anno evidenziano un aumento delle percentuali relative alla popolazione giovanile (34,7%) e ai minorenni (19,2%).

Il dato dell'ultimo anno evidenzia un aumento della percentuale dei bambini nati da genitori stranieri.

CONTESTO

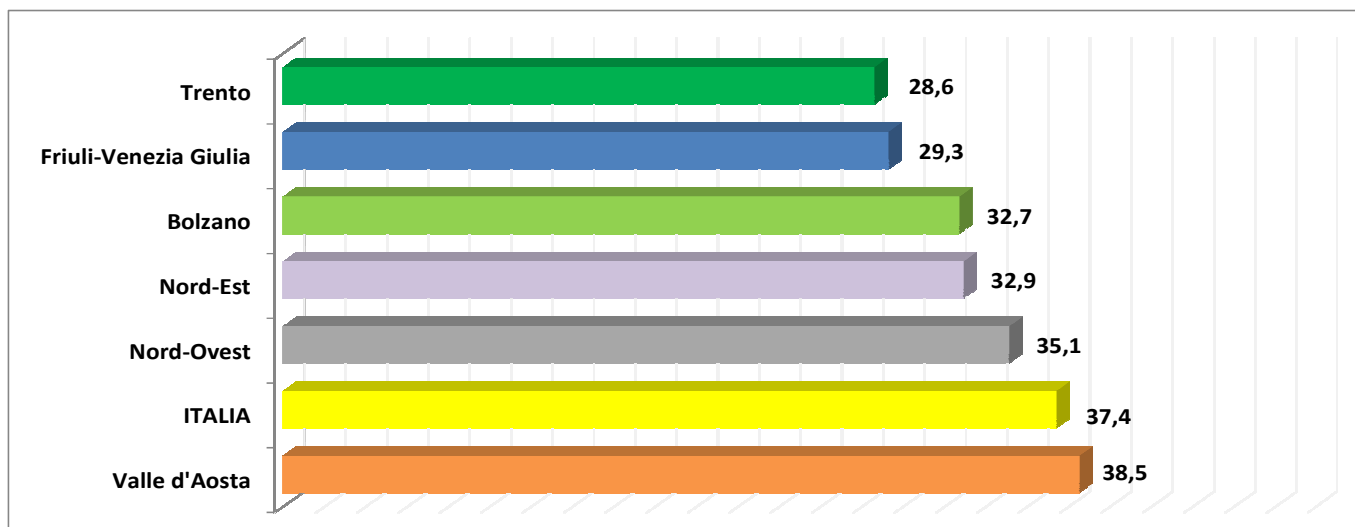
Fig. 5 - Popolazione tra 25 e 64 anni che ha conseguito al più il diploma di scuola secondaria di I grado per genere e totale. Valori percentuali. 2013-2022



Nel 2022, il dato sulla popolazione tra 25 e 64 anni che ha soltanto il titolo di studio di scuola secondaria di I grado (licenza media) risulta stabile. Nel complesso, supera il 38% e, tra gli uomini, il 43%. La differenza tra il dato maschile e quello femminile resta di 10 punti percentuali.

Fonte: ISTAT, Noi Italia 2023 e anni vari.

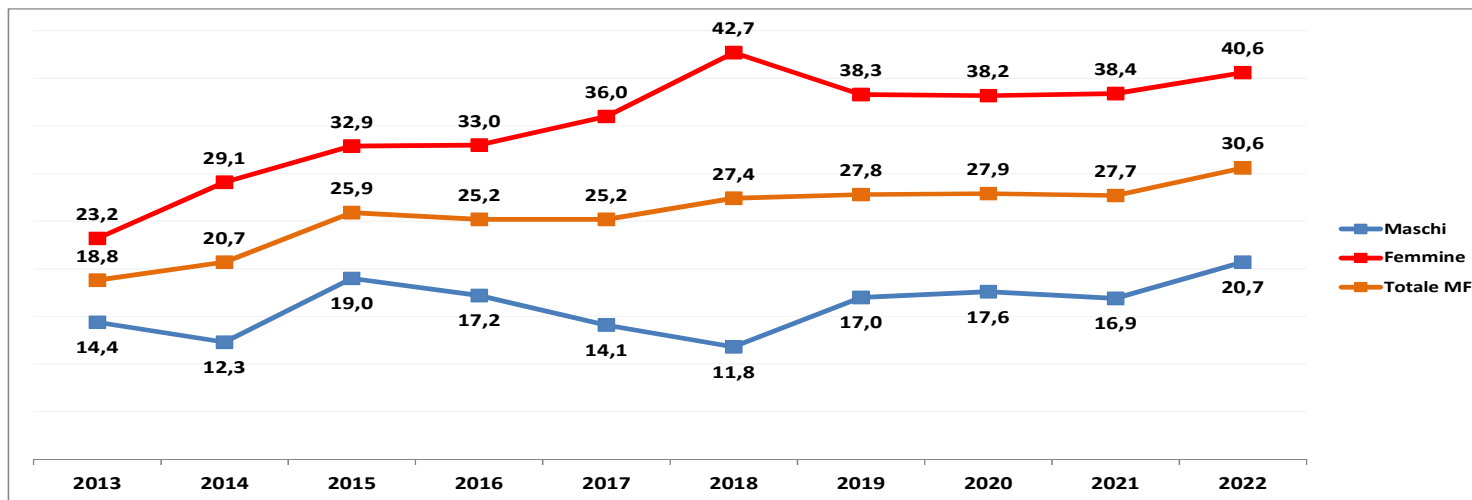
Fig. 6 - Popolazione tra 25 e 64 anni che ha conseguito al più il diploma di scuola secondaria di I grado. Valori percentuali. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2022



Il dato valdostano della popolazione 25-64 anni che ha soltanto il titolo di studio di scuola secondaria di I grado è in linea con quello nazionale e più elevato rispetto alle realtà territoriali considerate.

Fonte: cfr. Fig. 5.

Fig. 7 - Popolazione tra 30 e 34 anni con istruzione universitaria per genere e totale. Valori percentuali. 2013-2022

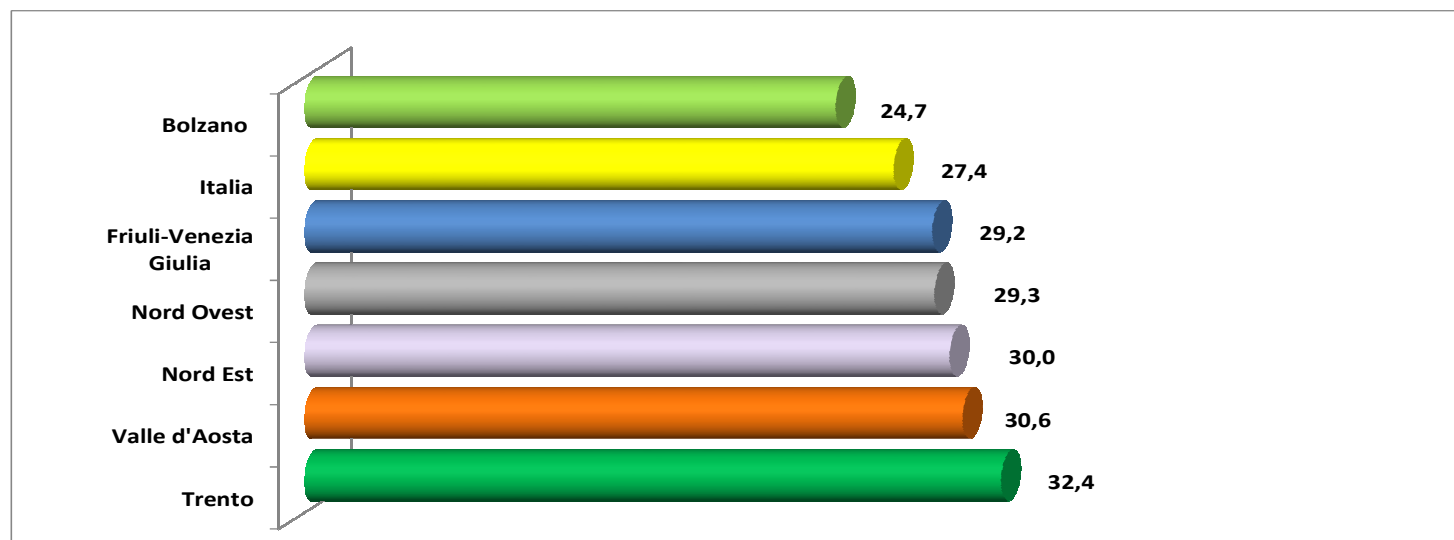


La popolazione tra 30 e 34 anni con istruzione universitaria è in aumento ed è pari al 30,6%.
Si conferma il netto divario tra il dato femminile e quello maschile: il primo è il doppio del secondo.

Si fa riferimento alle lauree della durata di 4 anni o più del vecchio ordinamento, alle lauree magistrali a ciclo unico, alle lauree triennali, alle lauree specialistiche, ai diplomi universitari di 2-3 anni, alle scuole speciali parauniversitarie.

Fonte: ISTAT, Noi Italia 2023 e anni vari.

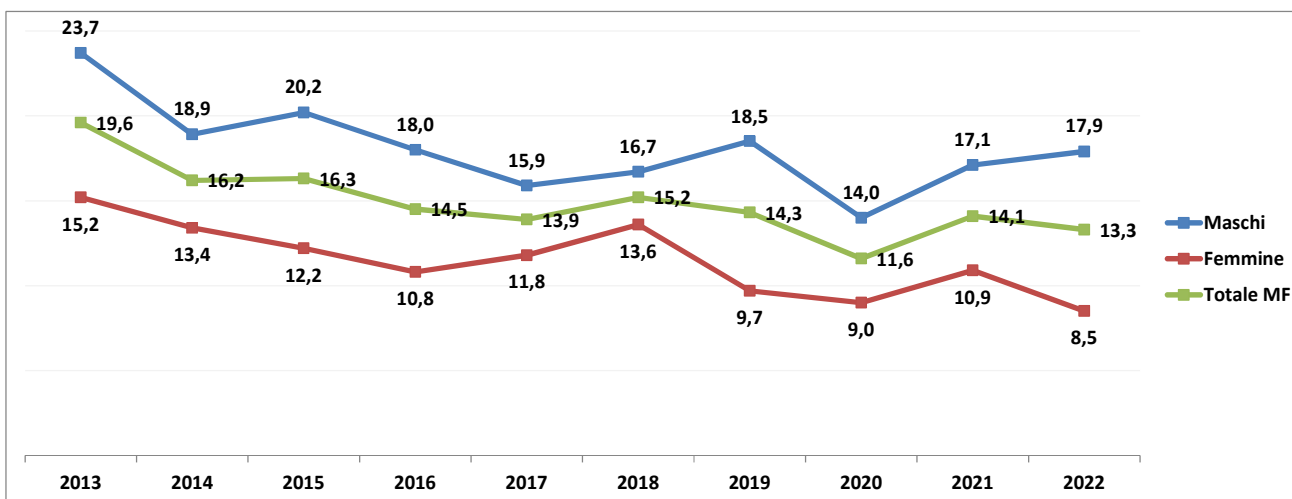
Fig. 8 - Popolazione tra 30 e 34 anni con istruzione universitaria. Valori percentuali. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2022



Il dato valdostano della popolazione tra 30 e 34 anni con istruzione universitaria, superato solo da quello della Provincia autonoma di Trento, è in linea con quello della macroregione Nord Est.

cfr. nota Fig. 7.
Fonte: cfr. Fig. 7.

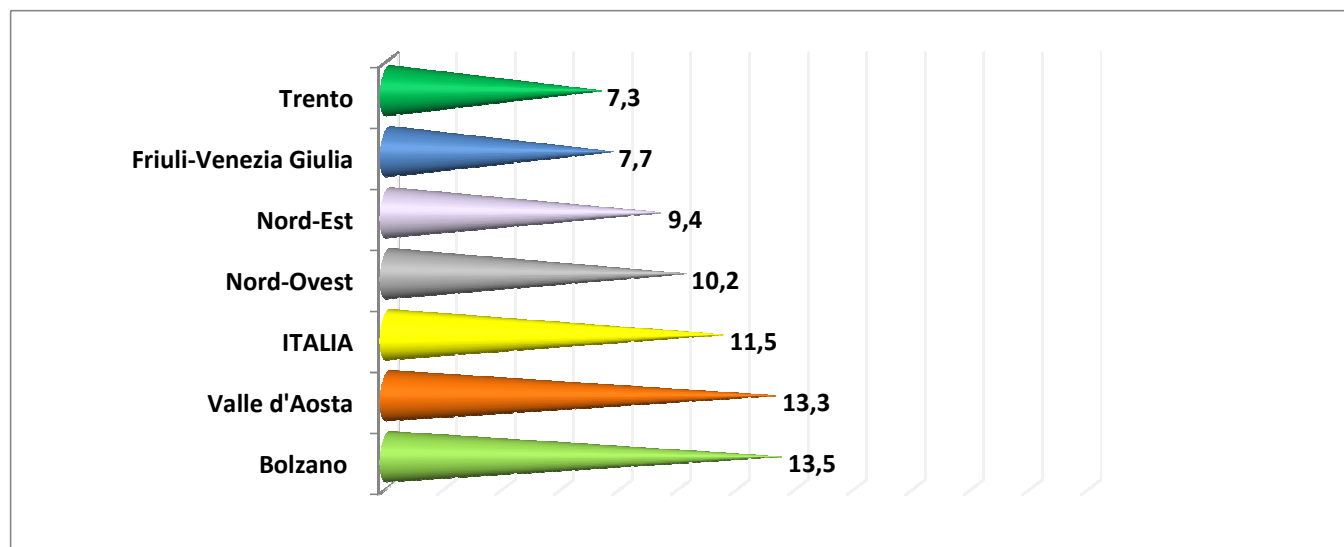
Fig. 9 - Giovani tra 18 e 24 anni che abbandonano prematuramente gli studi (ESL o ELET) per genere e totale. Valori percentuali. 2013-2022



Nel 2022, la percentuale dei giovani che abbandonano prematuramente gli studi è, nel complesso, pari al 13,3%, in leggero calo rispetto all'anno precedente, ma il miglioramento del dato è dovuto alla sola componente femminile. Resta marcata la differenza tra il dato maschile e quello femminile: 17,9% contro 8,5%.

Si tratta dei giovani in età 18-24 anni che non hanno titoli di studio superiori alla licenza di scuola secondaria di I grado (licenza media), non sono in possesso di qualifiche professionali ottenute in corsi della durata di almeno due anni e non frequentano né corsi scolastici né attività formative. *ESL: Early School Leavers; ELET: Early Leavers from Education and Training. Fonte: ISTAT, Noi Italia 2023 e anni vari.*

Fig. 10 - Giovani tra 18 e 24 anni che abbandonano prematuramente gli studi (ESL o ELET). Valori percentuali. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2022

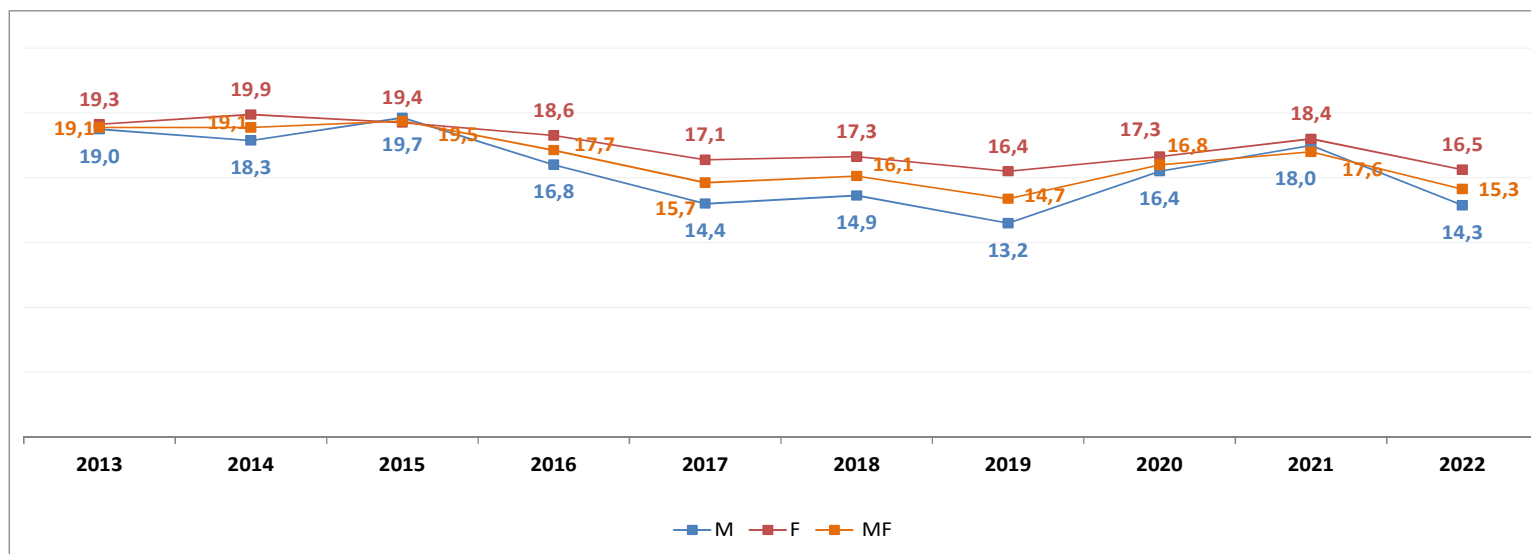


Il dato valdostano, insieme a quello della provincia autonoma di Bolzano, è il più elevato.

cfr. Fig. 9. Fonte: cfr. Fig. 9.

CONTESTO

Fig. 11 - Giovani tra 15 e 29 anni che non lavorano e non studiano (NEET) per genere e totale. Valori percentuali. 2013-2022



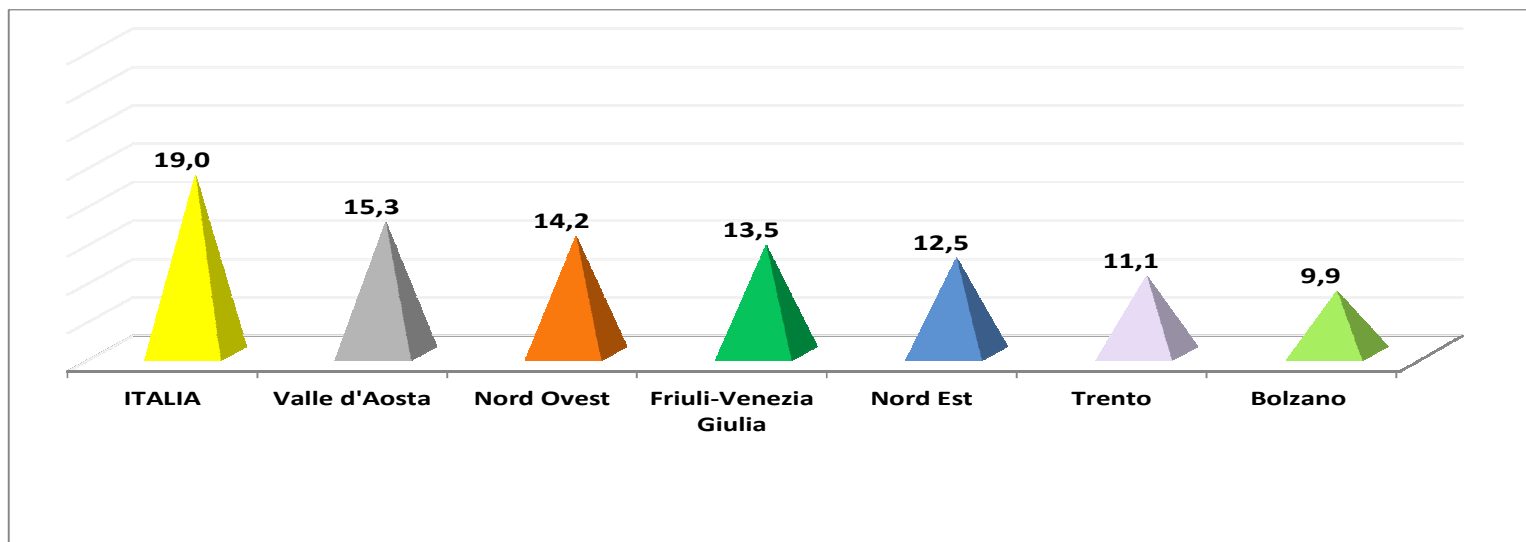
La percentuale dei giovani tra 15 e 29 anni che non lavorano e non studiano è in calo.

Nel 2022 è pari, nel complesso, al 15,3%.

NEET: Not in Education, Employment or Training.

Fonte: ISTAT, Noi Italia 2023 e anni vari.

Fig. 12 - Giovani tra 15 e 29 anni che non lavorano e non studiano (NEET). Valori percentuali. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2022



Il dato valdostano dei giovani che non lavorano e non studiano è nettamente più basso di quello nazionale e in linea con quello del Nord Ovest.

cfr. Fig. 11.

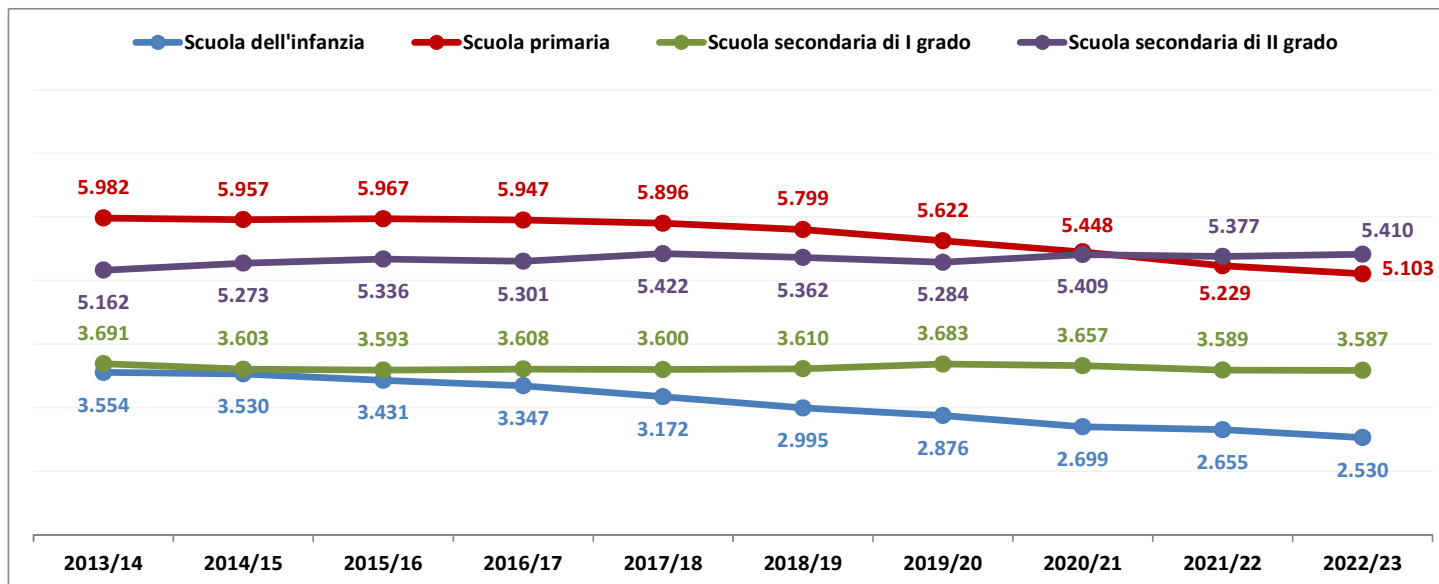
Fonte: cfr. Fig. 11.

ALUNNI



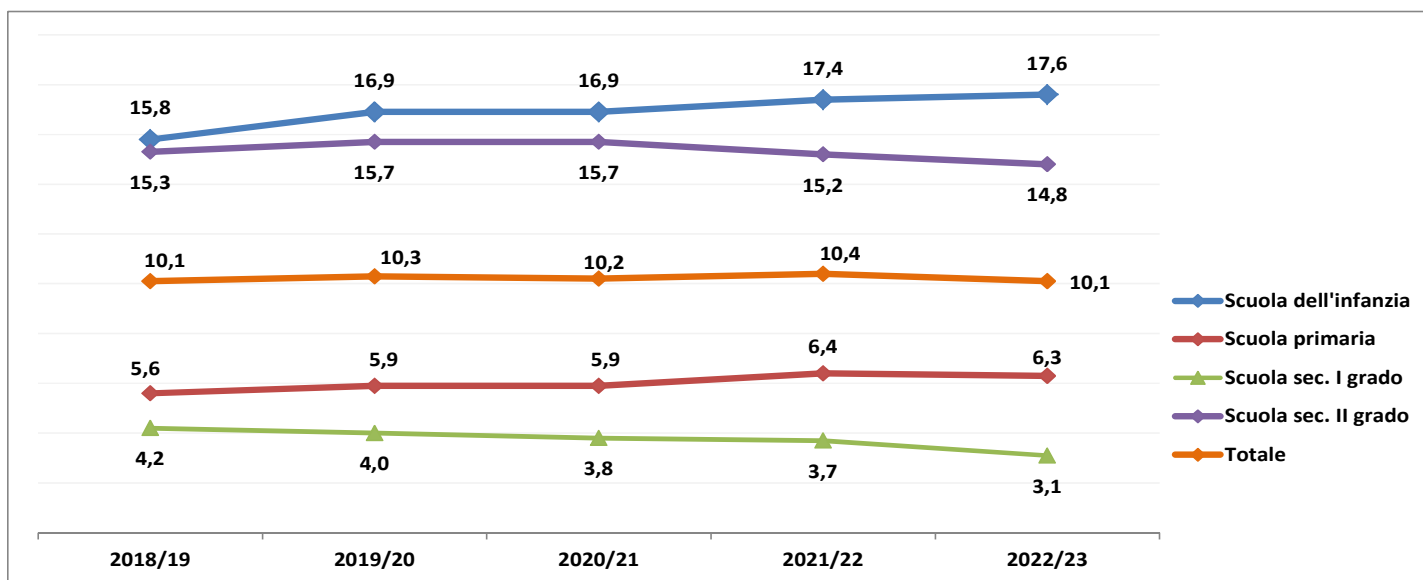
ALUNNI

Fig. 1 - Andamento degli iscritti. Valori assoluti. 2013/14-2022/23



Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie (Rilevazioni integrative Ministero dell'Istruzione del Merito).

Fig. 2 - Iscritti alle scuole paritarie per livello di istruzione. Valori percentuali. 2018/19 - 2022/23



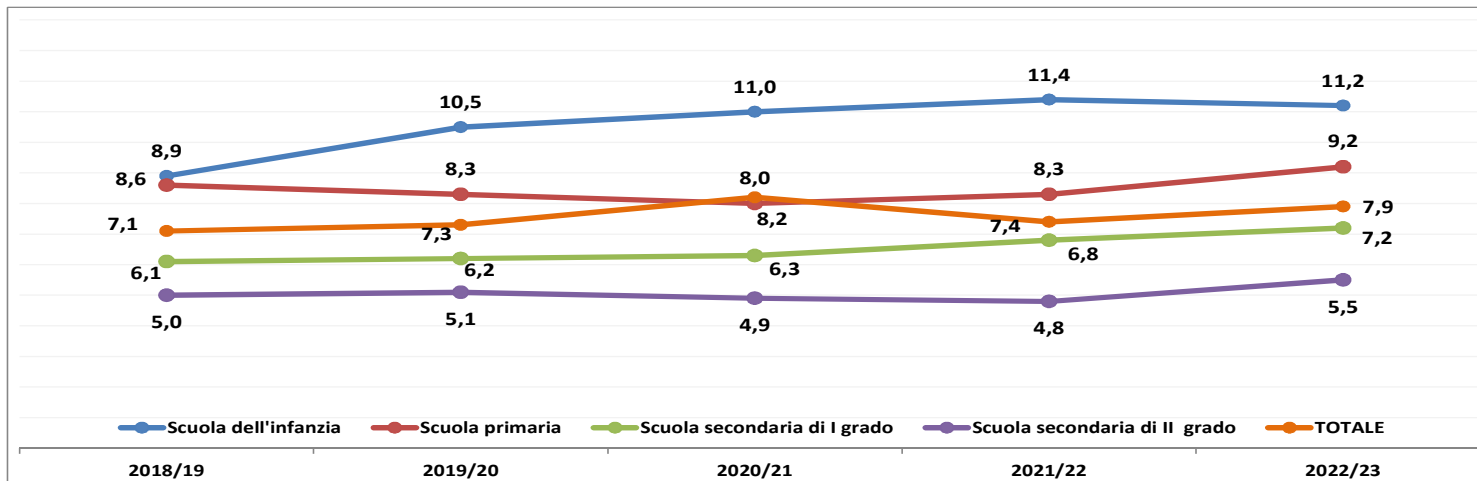
Gli iscritti sono in diminuzione nella scuola dell'infanzia e primaria. Il fenomeno si è accentuato negli ultimi cinque anni. Rispetto a dieci anni fa sono aumentati solo gli iscritti della scuola secondaria di II grado.

Nel complesso, il dato è stabile. La percentuale più elevata si riscontra nella scuola dell'infanzia.

Fonte: cfr. Fig. 1.

ALUNNI

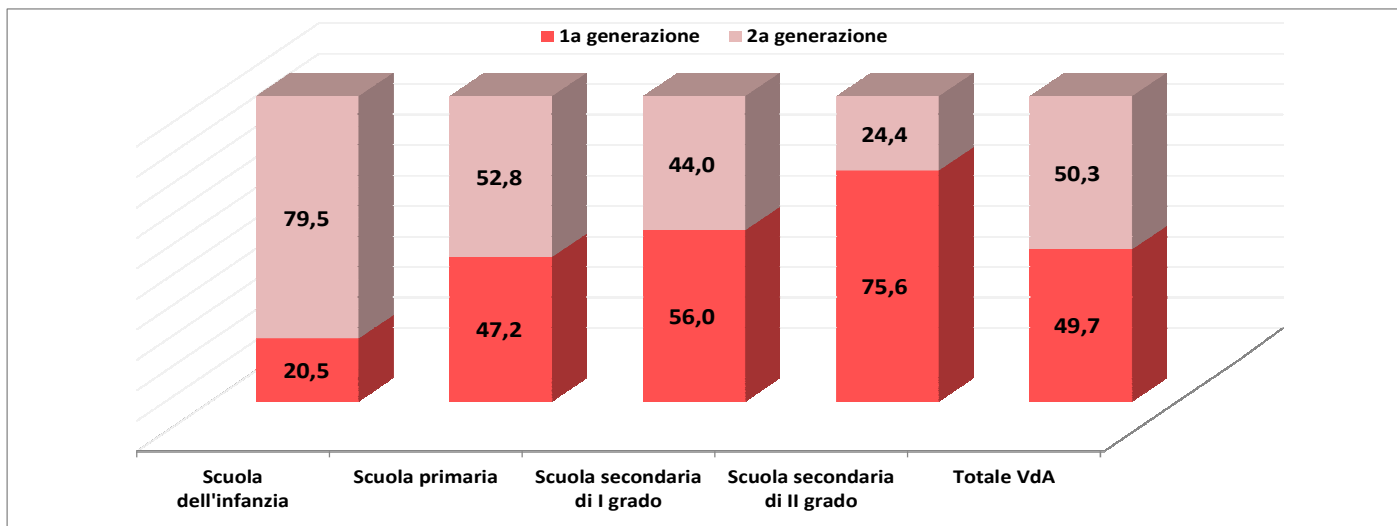
Fig. 3 - Alunni stranieri per livello di istruzione. Valori percentuali. 2018/19 - 2022/23



La quota di alunni stranieri è in lieve aumento, tranne che nella scuola dell'infanzia.

Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie (Rilevazioni integrative Ministero dell'Istruzione e del Merito).

Fig. 4 - Alunni stranieri di seconda generazione sul totale degli alunni stranieri per livello di istruzione. 2022/23



Gli iscritti stranieri appartenenti alla seconda generazione sono quasi l'80% nella scuola dell'infanzia.

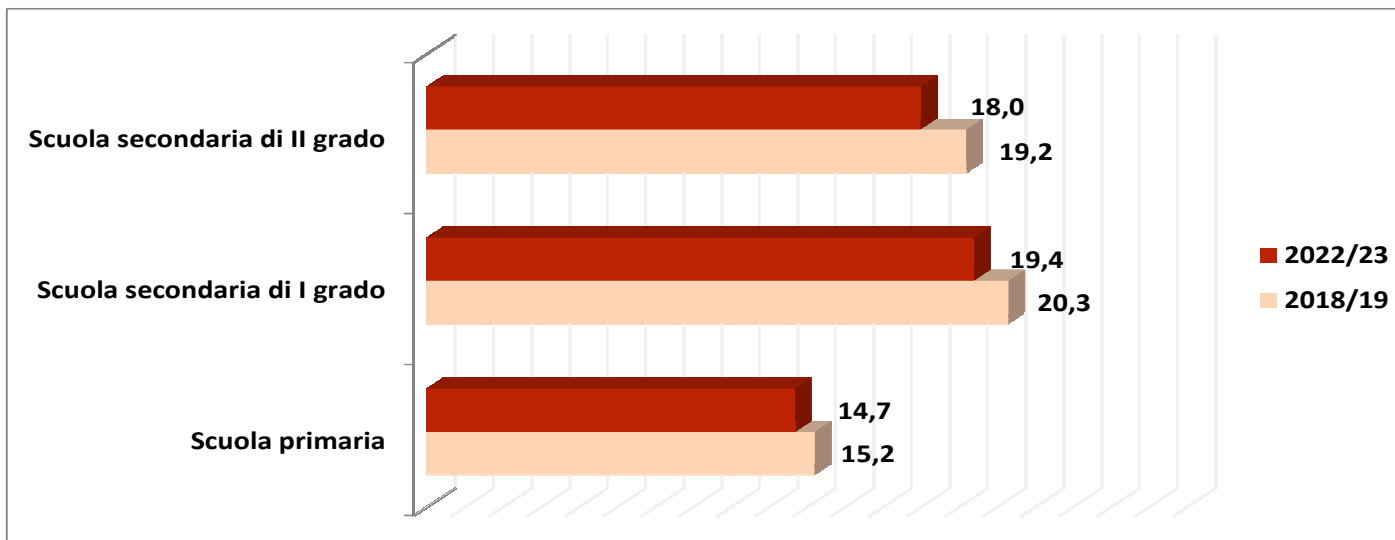
Il dato della scuola primaria e quello complessivo sono pari al 50%.

In base ai criteri di classificazione internazionali, si considerano "stranieri di prima generazione" gli alunni nati all'estero da genitori nati anch'essi all'estero e "stranieri di seconda generazione" gli alunni nati in Italia da genitori nati all'estero.

Fonte: cfr. Fig. 3.

ALUNNI

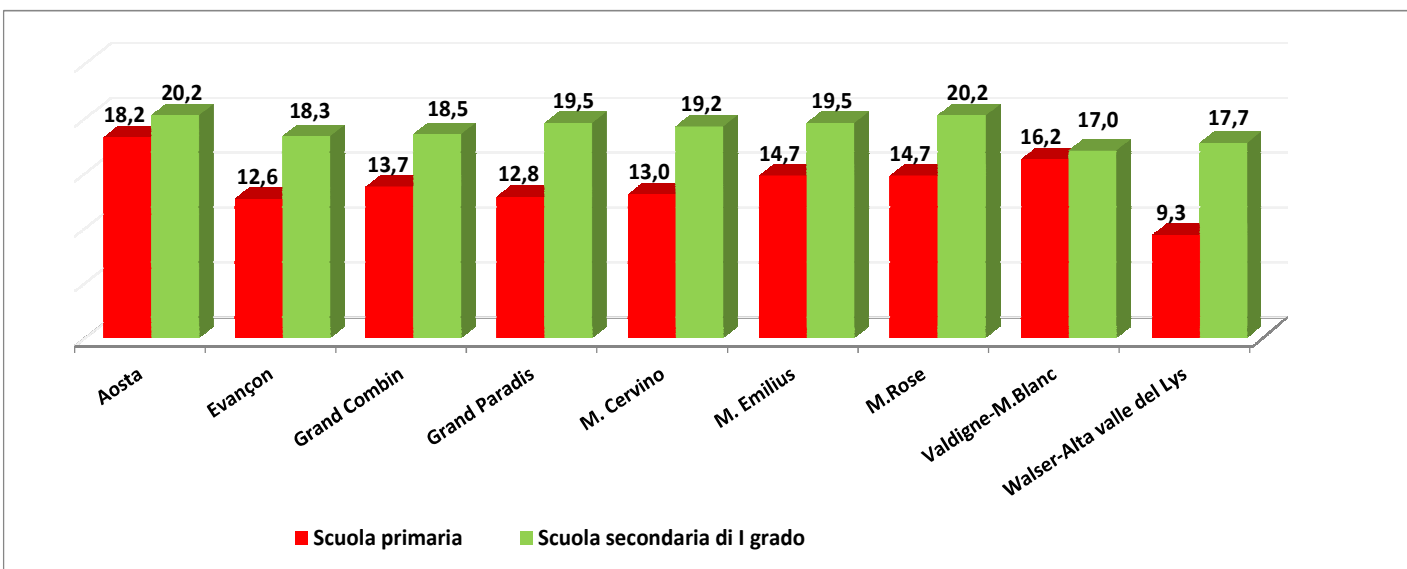
Fig. 5 - Numero medio di alunni per classe per livello di istruzione. 2018/19 e 2022/23



Si osserva una lieve riduzione del numero medio di alunni per classe.

Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie (Rilevazioni integrative Ministero dell'Istruzione e del Merito).

Fig. 6 - Numero medio di alunni per classe. Scuole primarie e secondarie di I grado. Aosta e Unités des Communes. 2022/23

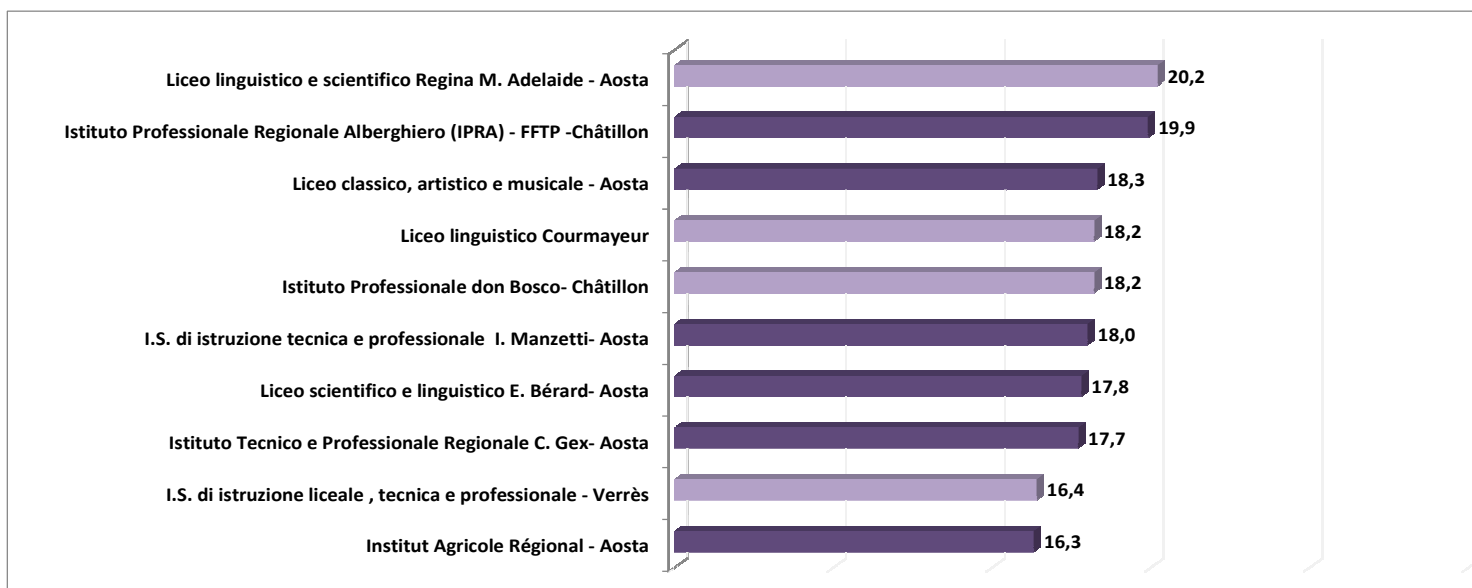


Le classi con il minor numero di alunni sono quelle della scuola primaria, con notevoli differenze sul territorio.

Fonte: cfr. Fig. 5.

ALUNNI

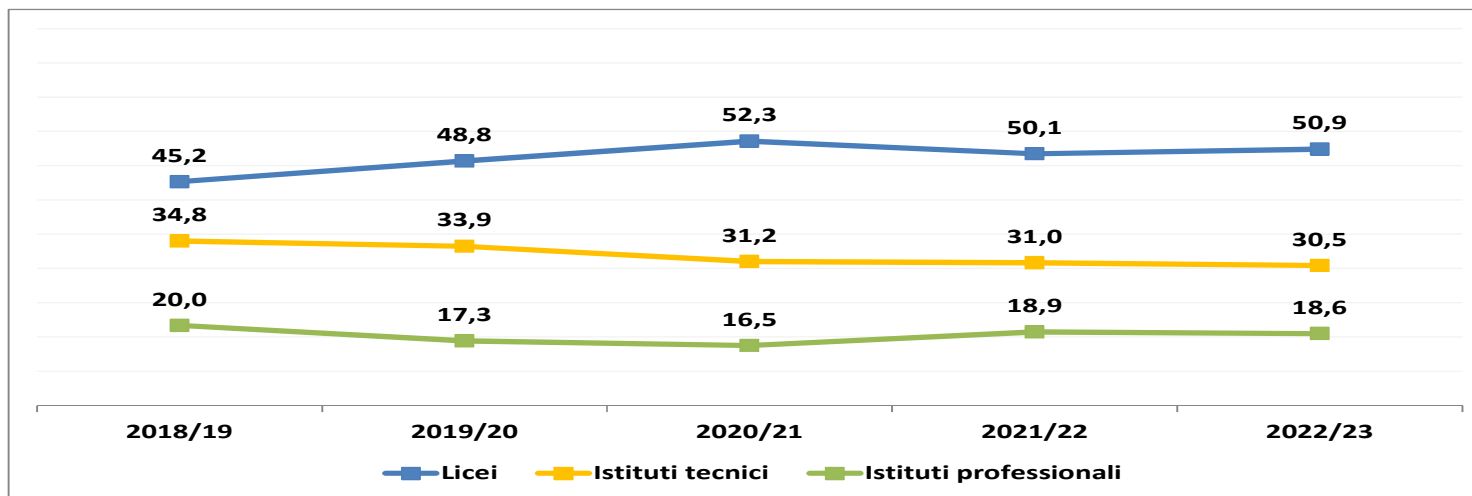
Fig. 7 - Numero medio di alunni per classe per istituzione scolastica. Scuole secondarie di II grado. 2022/23



Nelle scuole secondarie di II grado la dimensione delle classi non dipende dall'ubicazione della scuola.

Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie (Rilevazioni integrative Ministero dell'Istruzione e del Merito).

Fig. 8 - Iscritti alle classi prime per tipo di scuola. Distribuzione percentuale. Scuole secondarie di II grado. 2018/19 - 2022/23

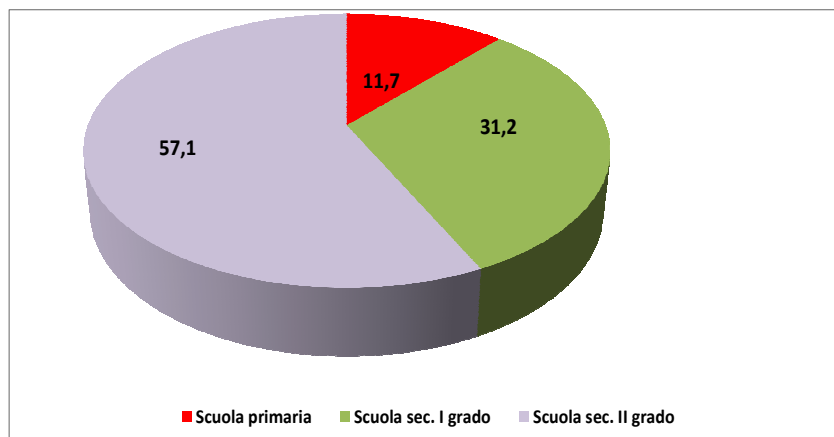


La metà degli iscritti alle classi prime frequenta un liceo.
Negli ultimi due anni scolastici si registra un certo aumento per gli istituti professionali.

I totali sono al netto degli iscritti ai corsi serali, per i quali non è disponibile il dato relativo alla ripartizione per anno di corso frequentato, e dei percorsi IeFP gestiti dagli Enti di formazione.
 Fonte: cfr. Fig. 7.

ALUNNI

Fig. 9 - Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) per livello di istruzione. Distribuzione percentuale. 2022/23



Circa 60 su 100 alunni con DSA sono nella scuola secondaria di II grado.

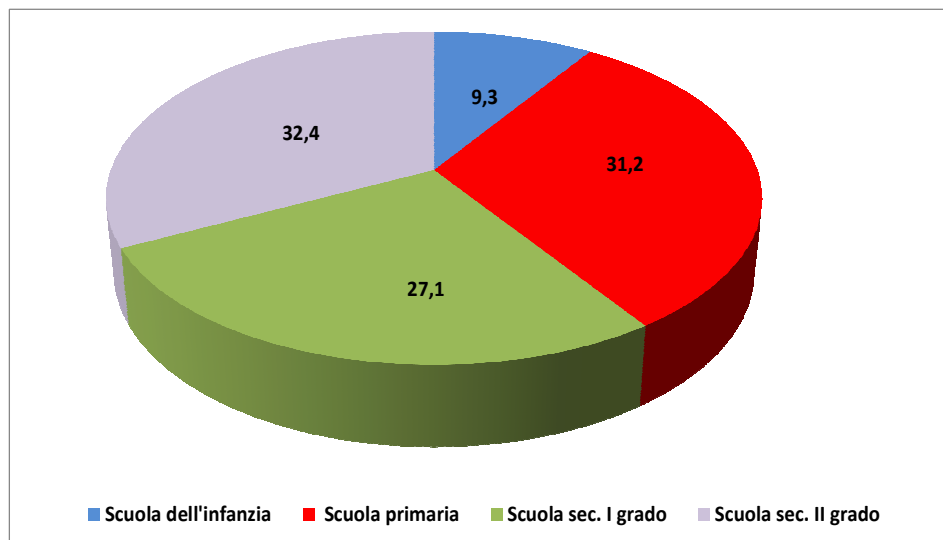
Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie (Rilevazioni integrative Ministero dell'Istruzione e del Merito).

Tab.1 - Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e alunni con disabilità sul totale degli iscritti per livello di istruzione. Valori percentuali. 2021/22 e 2022/23

2021/22	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado	Totale
% alunni con DSA	...	2,5	9,6	10,6	7,4
% alunni con disabilità	2,0	4,1	4,3	3,9	3,7
2022/23	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado	Totale
% alunni con DSA	...	2,7	10,4	12,6	8,5
% alunni con disabilità	2,6	4,3	5,3	4,2	4,2

Fonte: cfr. Fig. 9.

Fig. 10 - Alunni con disabilità per livello di istruzione. Distribuzione percentuale. 2022/23



Nel complesso, sono in aumento sia gli alunni con DSA sia quelli con disabilità.

Particolarmente rilevante è l'aumento degli studenti con DSA nella scuola secondaria di I grado.

Gli alunni con disabilità sono presenti soprattutto nella scuola secondaria di II grado e nella scuola primaria (oltre il 30%).

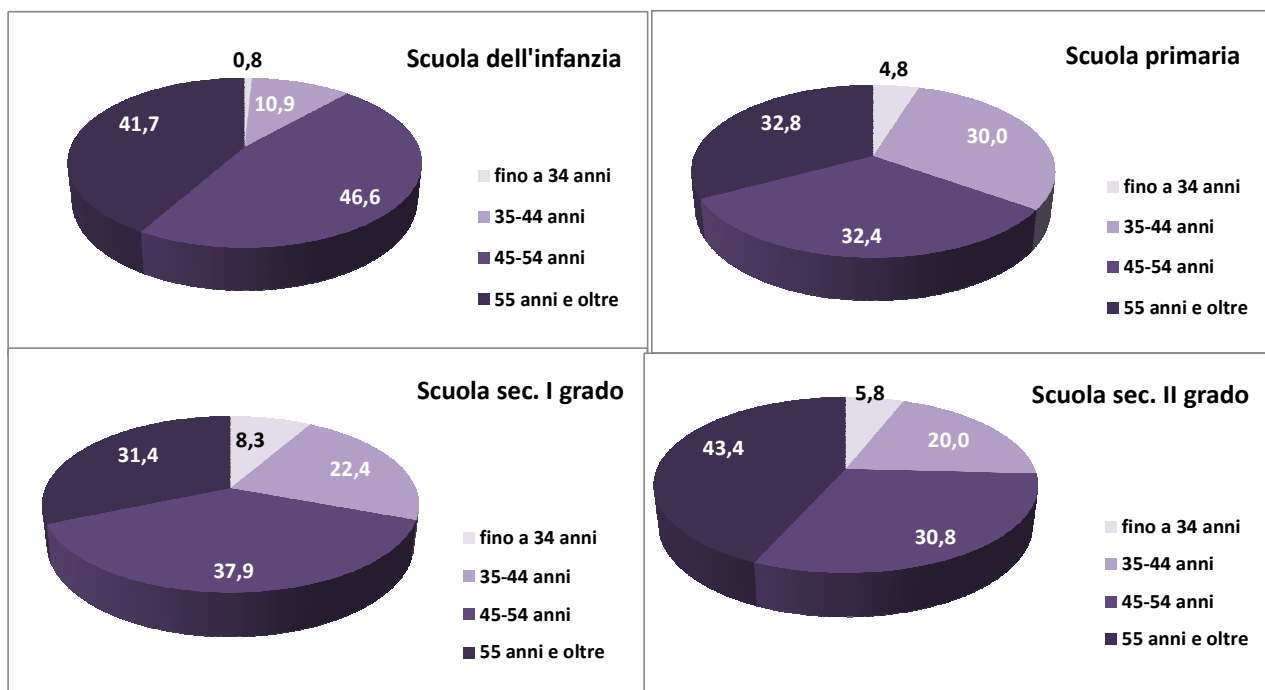
Fonte: cfr. Fig. 9.

DOCENTI



DOCENTI

Fig. 1 - Docenti con contratto a tempo indeterminato per fascia di età e per livello di istruzione. Valori percentuali. Scuole regionali. 2022/23



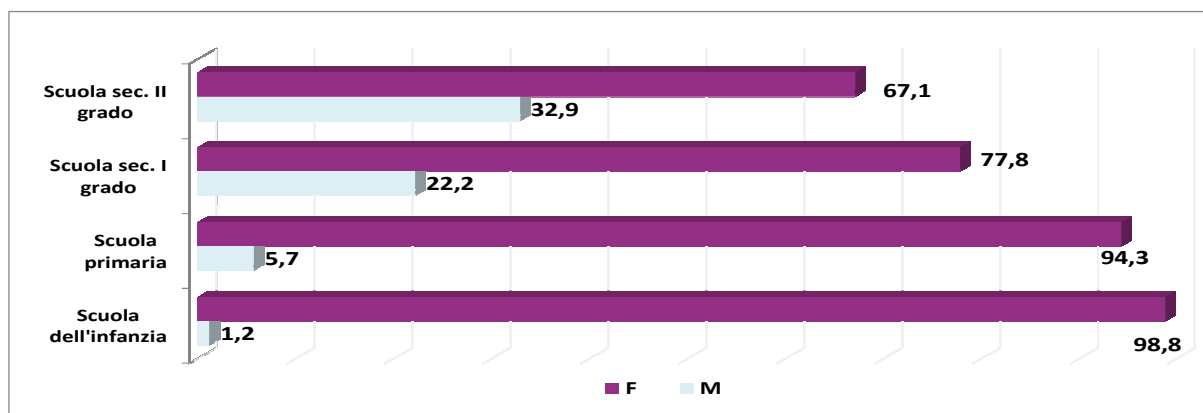
I docenti più anziani (con 55 anni e oltre) sono oltre il 40% nella scuola dell'infanzia e nella secondaria di II grado.

I docenti con meno di 45 anni superano il 30% nella scuola primaria e nella secondaria di I grado, mentre nella scuola dell'infanzia e nella secondaria di II grado sono rispettivamente l'11,7% e il 25,8%.

In generale, i docenti più anziani sono quelli della scuola dell'infanzia: l'88,3% ha almeno 45 anni.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi, GASS-Gestione amministrativa segreterie scolastiche.

Fig. 2 - Docenti con contratto a tempo indeterminato per genere e per livello di istruzione. Valori percentuali. Scuole regionali. 2022/23

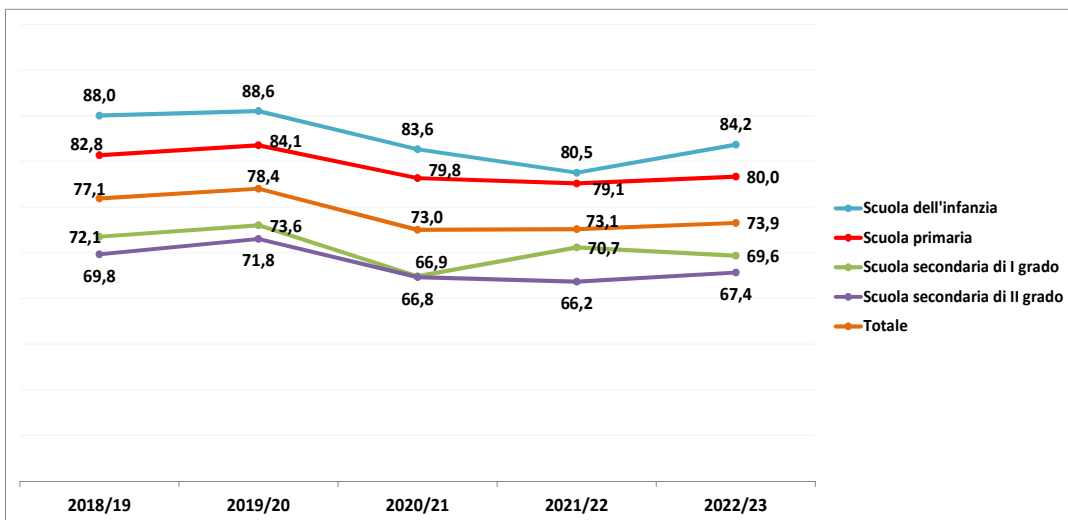


La presenza femminile è preponderante, in particolare nella scuola dell'infanzia e nella primaria.

Fonte: cfr. Fig. 1.

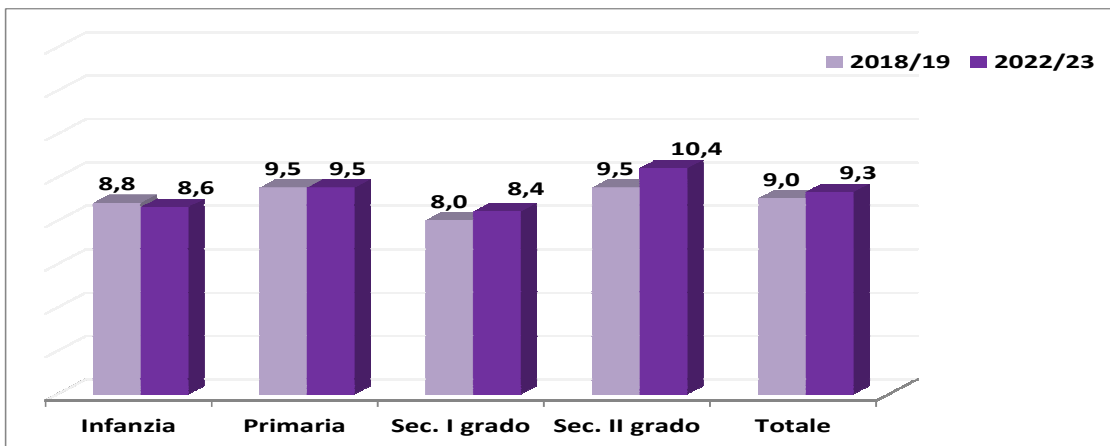
DOCENTI

Fig. 3 - Docenti con contratto a tempo indeterminato per livello di istruzione e totale. Valori percentuali. Scuole regionali. 2018/19 -2022/23



Sono esclusi gli insegnanti di religione cattolica. Il sensibile calo dei docenti a tempo indeterminato del 2020/21 è dovuto a diversi fattori: i pensionamenti (scadenza dispositivo “Quota 100”); il potenziamento dell’organico di fatto dovuto all’emergenza sanitaria (art. 28, L.R. 8/2020), il quale ha comportato un aumento del personale docente a tempo determinato; un certo aumento degli alunni con disabilità e il conseguente incremento dei posti di sostegno, che ha determinato una crescita del personale a tempo determinato, non essendovi graduatorie utili per l’assunzione in ruolo di personale specializzato. *Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi.*

Fig. 4 - Numero medio di alunni per docente per livello di istruzione. Scuole regionali. 2018/19 e 2022/23



Tab.1 - Docenti per livello di istruzione e per tipo di contratto. Valori assoluti. Scuole regionali. 2018/19 e 2022/23

	2018/19			2022/23		
	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Scuola dell'infanzia	300	41	341	251	47	298
Scuola primaria	599	124	723	546	136	682
Scuola sec. I grado	452	115	567	437	191	628
Scuola sec. II grado	500	185	685	474	229	703
Totale	1.851	465	2.316	1.708	603	2.311

cfr. nota Fig. 3
Fonte: cfr. Fig. 3

Diminuisce il numero dei docenti nella scuola dell'infanzia e primaria.

Nel 2022/23, il 73,9% dei docenti, nel complesso, ha un contratto a tempo indeterminato. Il valore più basso si riscontra nella scuola secondaria di II grado (67,4%), il più alto nella scuola dell'infanzia (84,2%).

Il rapporto alunni/docente più basso resta quello della scuola secondaria di I grado.

Per il calcolo del rapporto sono stati considerati solo gli insegnanti a tempo indeterminato, esclusi quelli di sostegno e di religione cattolica.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi e delle istituzioni scolastiche regionali (Rilevazioni integrative Ministero dell'Istruzione e di Merito).

RISULTATI



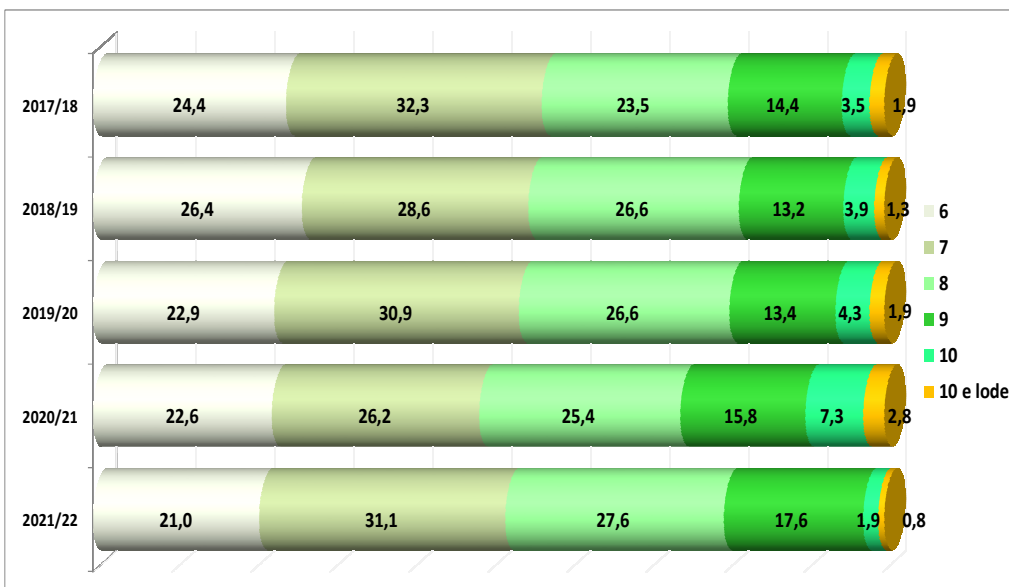
Tab. 1 - Non ammessi alla classe successiva per livello di istruzione. Scrutini finali (giugno). Valori percentuali. 2017/18 - 2021/22

	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22
Scuola primaria	0,3	0,2	0,0	0,4	0,3
Scuola secondaria di I grado	3,3	3,4	0,4	3,6	2,6
Scuola secondaria di II grado	10,1	10,3	1,2	12,2	9,7

Dopo il 2019/20, le non ammissioni sono tornate ai valori degli anni precedenti. Nel 2021/22 si registra un calo.

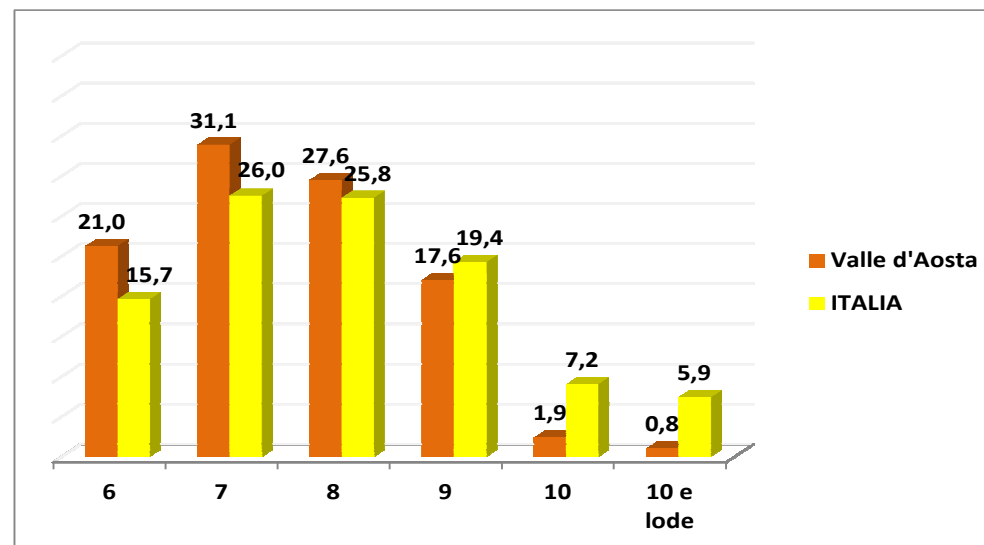
Sono esclusi gli esiti dell'ultimo anno di corso. A causa dell'emergenza sanitaria, il Ministero dell'istruzione fornì, per l'a.s. 2019/20, indicazioni sulla valutazione degli allievi e sullo svolgimento degli scrutini (D.L. n. 22, 8 - 4- 2020, convertito dalla L n. 41, 6 - 6 - 2020). Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi e delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie.

Fig. 1 - Licenziati per voto finale all'esame di Stato del primo ciclo. Distribuzione percentuale. 2017/18 - 2021/22



Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi.

Fig. 2 - Licenziati per voto finale all'esame di Stato del primo ciclo. Distribuzione percentuale. Valle d'Aosta e Italia. 2021/22



Fonte: per la Valle d'Aosta, elaborazione SREV su dati del Dipartimento sovraintendenza agli studi ; per i dati nazionali, Ufficio di Statistica, Ministero dell'Istruzione e del Merito.

La percentuale degli studenti che ottengono la votazione minima (sei) è diminuita, restando comunque superiore al 20%.

Il confronto con i dati nazionali del 2021/22, evidenzia marcate differenze: a livello nazionale, gli studenti con le valutazioni più elevate (dieci e dieci e lode) sono il 13,1% contro il 2,7% valdostano; gli studenti valdostani con votazione sei sono il 21% contro il 15,7% nazionale.

Tab. 2 - Studenti non ammessi alla classe successiva e con giudizio sospeso per anno di corso e totale. Scrutini finali (giugno). Valori percentuali. Scuole secondarie di II grado. Valle d'Aosta e Italia. 2020/21 e 2021/22

Anno di corso	2020/21				Anno di corso	2021/22			
	Studenti non ammessi		Studenti con giudizio sospeso			Studenti non ammessi		Studenti con giudizio sospeso	
	Valle d'Aosta	ITALIA	Valle d'Aosta	ITALIA		Valle d'Aosta	ITALIA	Valle d'Aosta	ITALIA
1°	14,9	7,1	23,9	16,0	1°	15,7	8,1	23,1	17,0
2°	16,6	8,5	26,1	19,8	2°	11,2	6,4	23,9	19,8
3°	9,9	6,3	24,7	17,8	3°	6,1	6,0	24,4	19,6
4°	5,5	4,6	24,9	15,4	4°	3,5	4,0	24,3	16,7
Totale	12,2	6,7	24,9	17,3	Totale	9,7	6,2	24,2	18,3

I dati valdostani delle non ammissioni e delle sospensioni del giudizio, che riguardano soprattutto il primo biennio, sono nettamente più elevati rispetto a quelli nazionali.

Sono esclusi gli esiti dell'ultimo anno di corso.

Fonte: per la Valle d'Aosta, elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi e delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie; per i dati nazionali, Ministero dell'Istruzione e del Merito, Anagrafe Nazionale Studenti, Rilevazione esiti degli scrutini analitici.

Tab. 3 - Studenti non ammessi alla classe successiva e con giudizio sospeso per tipo di scuola e totale. Scrutini finali (giugno). Valori percentuali. Scuole secondarie di II grado. Valle d'Aosta e Italia. 2020/21- 2021/22

	2020/21		2021/22		2020/21		2021/22	
	Studenti non ammessi alla classe successiva				Studenti con giudizio sospeso			
	Valle d'Aosta	ITALIA	Valle d'Aosta	ITALIA	Valle d'Aosta	ITALIA	Valle d'Aosta	ITALIA
Licei	9,9	3,8	7,8	3,4	23,1	15,1	22,1	16,3
Istituti tecnici	15,8	9,4	13,3	8,9	28,8	22,2	27,7	23,4
Istituti professionali e IeFP	11,8	10,8	8,5	10,3	20,8	15,1	23,3	14,8
Totale	12,2	6,7	9,7	6,2	24,9	17,3	24,2	18,3

Nel complesso, i dati regionali e nazionali evidenziano la disomogeneità degli esiti dei diversi percorsi di studio. Le percentuali valdostane degli studenti non ammessi e con sospensione del giudizio sono, per i diversi tipi di scuola, nettamente più elevate rispetto a quelle nazionali.

Cfr. nota Tab.2. Fonte: cfr. Tab.2.

Tab. 4 - Andamento degli scrutini per anno di corso e totale. Scrutini finali e integrazione degli scrutini finali. Valori percentuali. Scuole secondarie di II grado. 2017/18 - 2021/22

Anno di corso	Esiti degli scrutini finali (giugno)										Esiti dell'integrazione dello scrutinio finale (settembre)									
	Studenti non ammessi alla classe successiva					Studenti con giudizio sospeso					Studenti con giudizio sospeso non ammessi alla classe successiva a settembre					Totale studenti non ammessi alla classe successiva (giugno + settembre)				
	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22
1°	19,4	18,1	2,3	14,9	15,7	30,2	24,0	...	23,9	23,1	9,3	6,6	...	15,6	12,3	22,2	19,5	...	18,6	18,5
2°	7,9	8,9	0,7	16,6	11,2	27,8	30,3	...	26,1	23,9	9,8	9,5	...	14,3	17,6	10,7	11,9	...	20,3	15,4
3°	6,4	7,9	0,8	9,9	6,1	28,1	24,8	...	24,7	24,4	11,0	7,8	...	21,1	17,4	9,5	9,8	...	15,1	10,4
4°	4,1	4,0	0,8	5,5	3,5	21,0	25,5	...	24,9	24,3	8,9	10,8	...	10,6	12,3	5,9	6,8	...	8,2	6,5
Totale	10,1	10,3	1,2	12,2	9,7	27,1	26,0	...	24,9	24,2	9,8	8,6	...	15,6	15,0	12,8	12,6	...	16,0	13,3

Sono esclusi gli esiti dell'ultimo anno di corso.

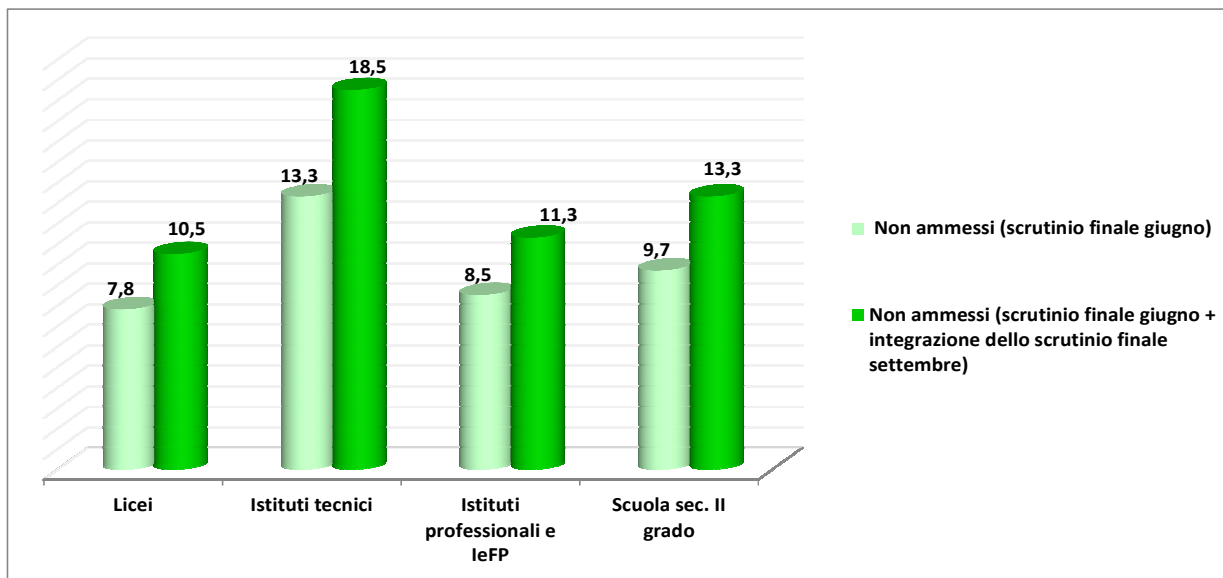
A causa dell'emergenza sanitaria, il Ministero dell'istruzione fornì, per l'a.s. 2019/20, indicazioni sulla valutazione degli allievi e sullo svolgimento degli scrutini (D.L. n. 22, 8 - 4- 2020, convertito dalla L n. 41, 6 - 6 - 2020).

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi e delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie.

il dato degli studenti con giudizio sospeso che, in sede di integrazione dello scrutinio finale, non passano alla classe successiva è aumentato. Nell'anno scolastico 2021/22, infatti, considerando anche gli esiti dell'integrazione dello scrutinio finale, la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva resta al di sopra del 10%.

La selezione avviene soprattutto nei primi due anni di corso.

Fig. 3 - Studenti non ammessi alla classe successiva per tipo di scuola e totale. Scrutini finali e integrazione degli scrutini finali. Valori percentuali. Scuola secondaria di II grado. 2021/22

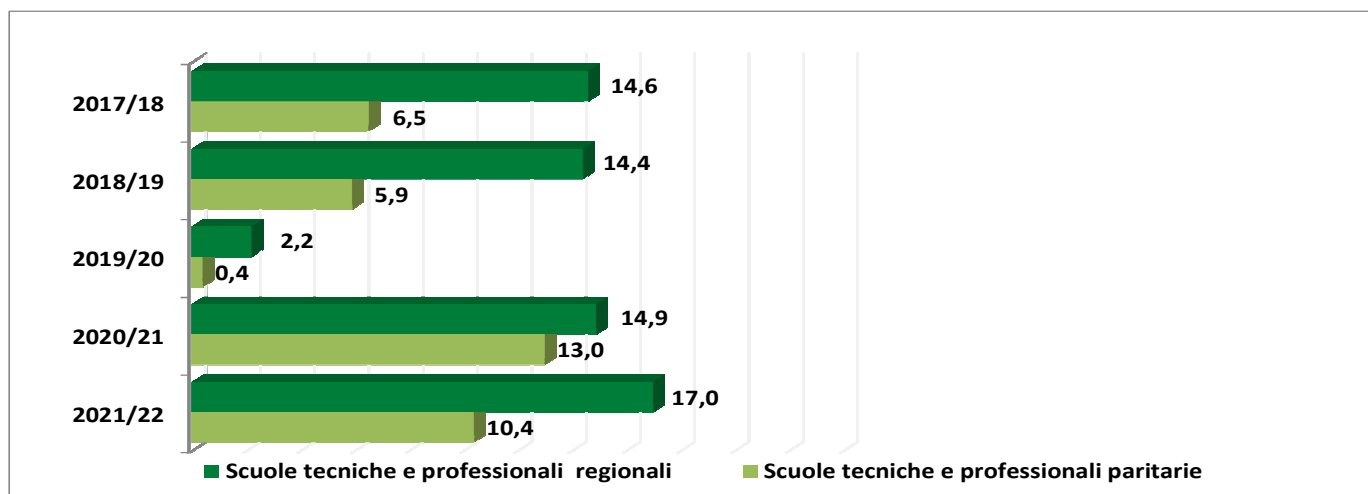


Nel complesso, la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva passa, in seguito agli esiti dell'integrazione degli scrutini finali, dal 9,7% al 13,3%. Il dato varia maggiormente negli istituti tecnici, nei quali si riscontra anche la più alta percentuale di non ammessi alla classe successiva in sede di scrutinio finale.

Sono esclusi gli esiti dell'ultimo anno di corso.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi e delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie.

Fig. 4 - Studenti non ammessi alla classe successiva per gestione. Valori percentuali. Scuole secondarie di II grado tecniche e professionali. 2017/18 - 2021/22



Nel 2021/22, la differenza tra il dato delle scuole regionali e quello delle paritarie torna a valori simili a quelli ante 2020/21.

Sono esclusi gli esiti dell'ultimo anno di corso.

A causa dell'emergenza sanitaria, il Ministero dell'istruzione fornì, per l'a.s. 2019/20, indicazioni sulla valutazione degli allievi e sullo svolgimento degli scrutini (D.L. n. 22, 8 - 4-2020, convertito dalla L n. 41, 6 - 6 - 2020).

Fonte: cfr. Fig. 1.

Tab. 5 - Studenti in ritardo scolastico nel primo biennio per tipo di scuola e totale. Distribuzione percentuale. Scuola secondaria di II grado. 2017/18-2021/22

Anno di corso	Licei	Istituti Tecnici	Istituti Professionali e IeFP	Totale VdA
2017/18				
1°	13,6	37,6	38,4	26,1
2°	19,7	31,0	50,8	30,8
2018/19				
1°	14,4	32,6	46,5	26,8
2°	15,4	37,6	38,6	26,7
2019/20				
1°	13,2	35,7	45,2	26,7
2°	18,2	35,1	46,0	29,8
2020/21				
1°	5,8	16,3	31,4	13,0
2°	11,6	33,1	41,7	23,8
2021/22				
1°	12,0	26,8	39,5	21,8
2°	15,3	29,5	40,3	24,3

Nell'anno scolastico 2021/22, nel loro complesso, il 21,8% degli studenti del primo anno e il 24,3% di quelli del secondo sono in ritardo scolastico.

Risulta una forte disomogeneità tra i diversi percorsi di studio: negli istituti professionali il dato è intorno al 40% in entrambi gli anni di corso; nel secondo anno degli istituti tecnici è vicino al 30%.

Sono in ritardo scolastico gli studenti che frequentano una classe inferiore rispetto all'età di riferimento ovvero che hanno ripetuto una o più classi.

Fonte: elaborazione SREV su dati SIAL-Sistema Informativo Alunni regionale.

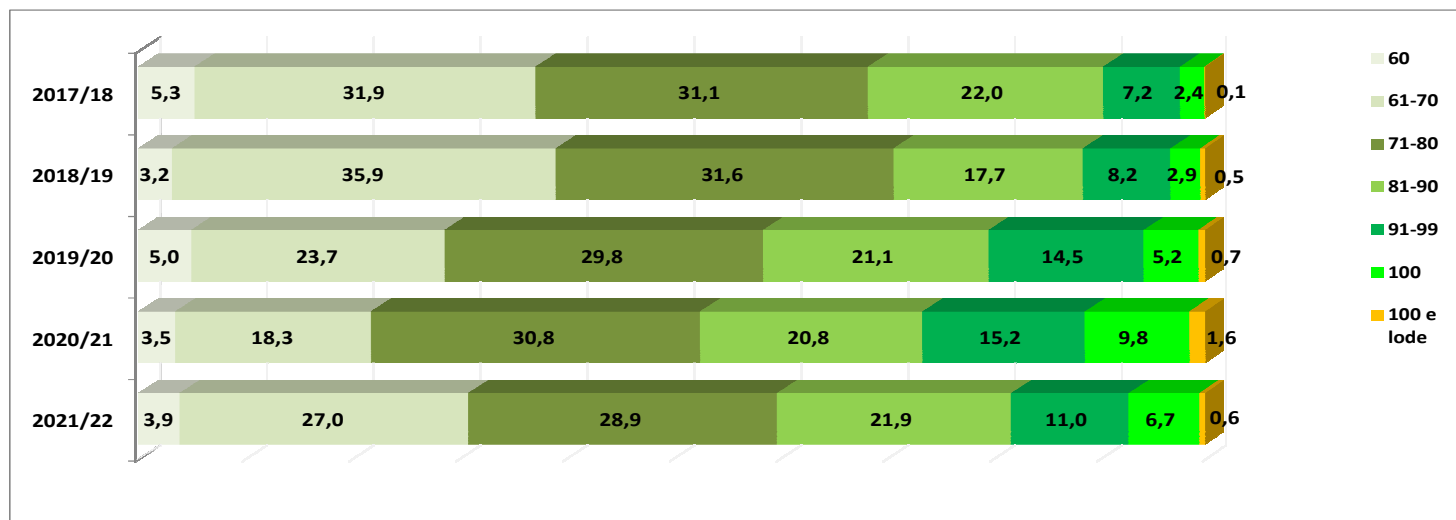
Tab. 6 - Esiti dell'esame di Stato del secondo ciclo. Distribuzione percentuale. 2017/18 - 2021/22

	Interni ammessi (per 100)	Interni non ammessi	Diplomati (per 100)	Non diplomati
2017/18	98,6	1,4	99,7	0,3
2018/19	97,1	2,9	99,3	0,7
2019/20	99,9	0,1	99,0	1,0
2020/21	n.d.	n.d.	99,6	0,4
2021/22	96,9	3,1	99,6	0,4

Nella quasi totalità dei casi gli studenti sono ammessi all'esame e ottengono il diploma.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi e delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie.

Fig. 5 - Diplomati per votazione finale all'esame di Stato del secondo ciclo. Distribuzione percentuale. 2017/18 - 2021/22



I dati del 2021/22, confrontati con quelli dell'anno scolastico precedente, evidenziano un aumento dei diplomati con votazione non superiore a 70/100 (30,9% contro 21,8% del 2020/21) e una diminuzione di quelli che hanno ottenuto una votazione superiore a 90/100 (18,3% contro 26,6% del 2020/21)

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza gli studi.

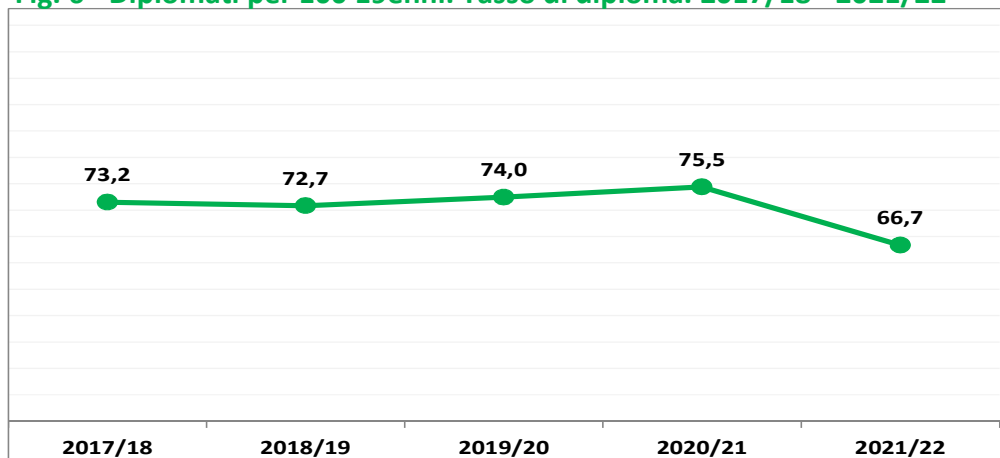
Tab. 7 - Diplomati per votazione finale all'esame di Stato del secondo ciclo per tipo di scuola e totale. Distribuzione percentuale. Valle d'Aosta e Italia. 2021/22

	60		61-70		71-80		81-90		91-99		100		100 e lode	
	Valle d'Aosta	ITALIA	Valle d'Aosta	ITALIA	Valle d'Aosta	ITALIA	Valle d'Aosta	ITALIA	Valle d'Aosta	ITALIA	Valle d'Aosta	ITALIA	Valle d'Aosta	ITALIA
Licei	2,3	2,4	21,6	14,9	29,1	25,3	23,4	22,4	13,3	17,8	9,2	12,0	1,1	5,1
Istituti tecnici	5,4	5,8	33,6	25,3	29,4	28,6	21,4	19,3	6,3	12,1	3,8	7,1	0,0	1,8
Istituti professionali	7,0	6,4	33,3	26,2	27,1	28,9	17,8	19,7	11,6	12,0	3,1	5,8	0,0	0,9
Totale classi quinte	3,9	4,1	27,0	20,1	28,9	27,0	21,9	21,0	11,0	15,1	6,7	9,4	0,6	3,4

Fonte: per la Valle d'Aosta, elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza gli studi; per i dati nazionali, Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Nel complesso, il 30,9% degli studenti valdostani ha ottenuto il diploma con una votazione non superiore a 70/100, contro il 24,2% nazionale e i diplomati con votazione superiore a 90/100 sono il 18,3%, contro il 27,9% nazionale.

Fig. 6 - Diplomati per 100 19enni. Tasso di diploma. 2017/18 - 2021/22

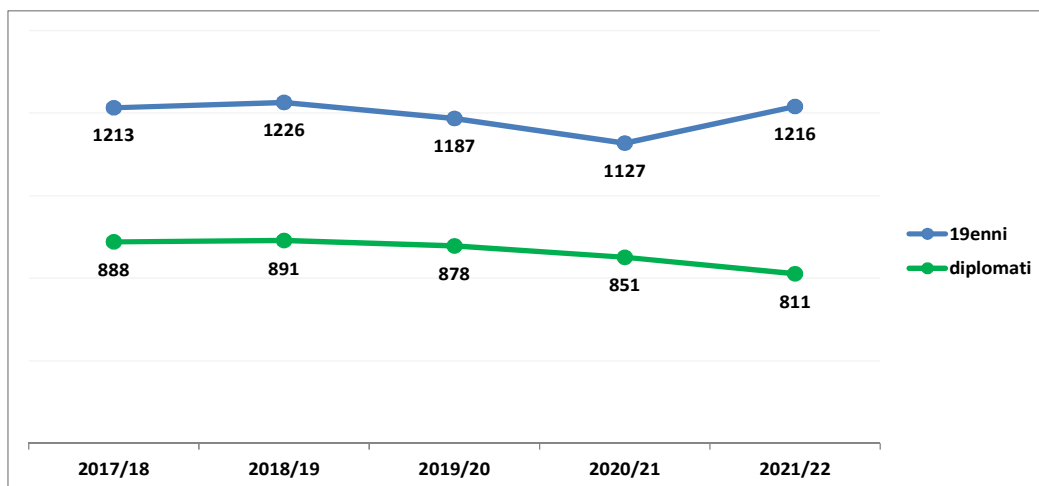


Sono in diminuzione il tasso di diploma e il numero dei diplomati.

Il tasso di diploma risulta dal rapporto tra il totale dei diplomati e il totale dei giovani che, entro la fine dell'anno solare dell'esame di Stato, compiono i 19 anni. Nel totale dei diplomati, che esclude i candidati esterni e gli studenti dei percorsi serali, sono compresi anche coloro i quali conseguono il diploma in ritardo, ovvero oltre i 19 anni, e anche gli anticipatori che conseguono il diploma prima dei 19 anni. Negli ultimi cinque anni, il numero dei diplomati è diminuito, passando da 888 del 2017/18 a 811 del 2021/22, mentre il dato relativo ai 19enni risulta maggiormente stabile e, nell'ultimo anno considerato, è cresciuto rispetto all'anno precedente.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi e ISTAT-www.demoistat.it.

Fig. 7 - Numero di diplomati e di 19enni. Valori assoluti. 2018 -2022



Nota: cfr. Fig. 6. Fonte: cfr. Fig. 6.

RISULTATI

Tab. 8 - Percentuale di bambini che, al termine della scuola dell'infanzia, hanno acquisito le competenze relative al campo di esperienza *I discorsi e le parole*. 2021/22

I DISCORSI E LE PAROLE	Livello di competenze	
	In fase di acquisizione	Acquisita
Ascolta nelle varie situazioni comunicative l'insegnante e i compagni	12,5	87,5
Ascolta e comprende storie, narrazioni, racconti	8,2	91,8
Racconta esperienze personali situazioni, eventi	13,9	86,1
Rielabora e inventa esperienze, storie e racconti	13,9	86,1
Comprende le consegne	9,9	90,1
Chiede spiegazioni	10,2	89,8
Struttura frasi complete e di senso compiuto	7,3	92,7
Distingue lettere e segni	21,1	78,9
Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura	18,0	82,0
Comprende parole e frasi in lingua francese utilizzate abitualmente nel contesto scolastico	6,6	93,4
Usa parole e frasi semplici in lingua francese utilizzate abitualmente in situazioni quotidiane	26,3	73,7
Risponde a semplici domande in lingua francese legate alle attività didattiche proposte nei differenti campi d'esperienza, utilizzando le strutture apprese	58,3	41,7
Racconta in lingua francese un fatto vissuto nel contesto scolastico o un racconto letto in classe, se un adulto le/gli pone delle domande	32,7	67,3

La gran parte dei bambini, al termine della scuola dell'infanzia, ha acquisito le competenze. Risultano alcune criticità nell'ambito della produzione orale in lingua francese.

I dati sono ricavati dal modello regionale per la rilevazione delle competenze nella scuola dell'infanzia (D.G.R. n. 1806 del 18 dicembre 2017). Il modello fa riferimento ai "campi di esperienza". Tra questi, quello denominato *I discorsi e le parole* riguarda la lingua in tutte le sue funzioni e forme, come strumento fondamentale per comunicare, conoscere ed esprimersi.

Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie.

RISULTATI

Tab. 9 - Percentuale di bambini che, al termine della scuola dell'infanzia, hanno acquisito le competenze relative al campo di esperienza *La conoscenza del mondo*. 2021/22

LA CONOSCENZA DEL MONDO	Livello Competenze	
	In fase di acquisizione	Acquisita
Riconosce e nomina le principali proprietà degli oggetti (colore, forma, dimensione, materiali)	3,8	96,2
Raggruppa, ordina e completa insiemi secondo criteri diversi	6,8	93,2
Individua corrispondenze e relazioni	8,2	91,8
Individua la corrispondenza tra numero e quantità entro 10	12,1	87,9
Compara i numeri stabilendo delle relazioni	12,6	87,4
Conosce la funzione dei numeri ordinali	6,9	93,1
Ordina sequenze utilizzando organizzatori temporali	9,0	91,0
Riconosce e descrive alcuni fenomeni naturali	11,5	88,5

La gran parte dei bambini, al termine della scuola dell'infanzia, ha acquisito le competenze.

I dati sono ricavati dal modello regionale per la rilevazione delle competenze nella scuola dell'infanzia (D.G.R. n. 1806 del 18 dicembre 2017). Il modello fa riferimento ai "campi di esperienza". Tra questi, quello denominato *La conoscenza del mondo* riguarda l'esplorazione del mondo circostante, dei suoi ambienti e fenomeni, ma anche la quantità in termini di misura e di numeri ed è pertanto riconducibile all'ambito scientifico-matematico.

Fonte: elaborazione SREV su dati delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie.

RISULTATI

Tab. 10 - Alunni per fascia di risultato nelle prove nazionali INVALSI di italiano e matematica. Distribuzione percentuale. Classe seconda primaria. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2021 e 2022

2021												
Aree territoriali	ITALIANO						MATEMATICA					
	FASCE DI RISULTATO						FASCE DI RISULTATO					
	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6
Valle d'Aosta	2,5	15,5	24,0	24,6	26,0	7,4	4,5	20,1	30,2	25,6	14,1	5,4
Nord Ovest	4,2	13,9	21,2	26,0	27,5	7,2	4,8	18,9	27,9	28,2	15,4	4,8
ITALIA	4,3	14,5	22,8	27,0	25,7	5,7	4,8	20,9	27,8	27,0	14,5	5,0
2022												
Aree territoriali	ITALIANO						MATEMATICA					
	FASCE DI RISULTATO						FASCE DI RISULTATO					
	1	2	3	4	5	6	1,0	2	3	4	5	6
Valle d'Aosta	5,8	17,1	12,1	19,1	33,7	12,2	5,0	19,3	27,6	31,3	12,1	4,8
Nord Ovest	12,0	15,8	16,4	21,7	25,2	9,0	7,0	22,8	27,7	27,1	11,9	3,6
ITALIA	10,5	16,8	16,8	22,9	24,6	8,3	6,8	22,5	27,0	27,3	12,3	4,0

In Italiano, sono aumentati sia gli alunni che non hanno ottenuto risultati adeguati (livelli 1 e 2) sia quelli che hanno raggiunto risultati eccellenti (livello 6): i primi, nel 2022, sono il 22,9% contro il 18,0% dell'anno precedente, i secondi costituiscono il 12,2% contro il 7,4% del 2021. In matematica non vi sono differenze di rilievo.

I dati valdostani, in generale, risultano migliori di quelli macroregionali e nazionali.

A ciascun numero (1-6) corrisponde, in ordine crescente, una fascia di risultato. Gli alunni che si sono collocati ai livelli 1 e 2 non hanno raggiunto risultati adeguati.

Fonte: INVALSI.

Tab. 11 - Alunni per fascia di risultato e per livello di competenza nelle prove nazionali INVALSI di italiano, matematica e inglese. Distribuzione percentuale. Classe quinta primaria. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2021 e 2022

2021	FASCE DI RISULTATO												LIVELLI DI COMPETENZA			
Aree territoriali	ITALIANO						MATEMATICA						INGLESE Lettura		INGLESE Ascolto	
	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	Pre A1	A1	Pre A1	A1
	Valle d'Aosta	1,0	18,3	35,8	21,6	17,3	6,0	4,1	30,0	25,7	22,2	13,9	3,9	6,8	93,2	9,2
Nord Ovest	1,8	12,3	31,5	26,9	21,9	5,6	4,3	23,2	26,6	25,5	16,7	3,8	6,2	93,8	15,0	85,0
ITALIA	2,2	14,4	32,0	25,9	20,6	4,8	4,7	23,6	26,0	24,2	16,7	4,8	8,2	91,8	17,6	82,4
2022	FASCE DI RISULTATO												LIVELLI DI COMPETENZA			
Aree territoriali	ITALIANO						MATEMATICA						INGLESE Lettura		INGLESE Ascolto	
	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	Pre A1	A1	Pre A1	A1
	Valle d'Aosta	1,9	10,4	36,0	30,3	18,7	2,6	5,4	21,6	26,2	26,5	16,5	3,9	2,8	97,2	5,5
Nord Ovest	2,5	15,7	34,8	26,8	16,4	3,8	7,2	24,5	22,6	23,8	18,4	3,6	5,0	95,0	11,4	88,6
ITALIA	3,0	16,6	35,3	25,2	16,4	3,5	8,0	25,8	22,1	22,5	17,6	4,1	6,1	93,6	15,2	84,8

I dati valdostani sono migliori rispetto a quelli macroregionali e nazionali e, nel loro complesso, i risultati del 2022 sono migliori di quelli dell'anno precedente.

A ciascun numero (1-6) corrisponde, in ordine crescente, una fascia di risultato. Gli alunni collocati ai livelli 1 e 2 non hanno raggiunto risultati adeguati. Per quanto riguarda inglese, le categorie fanno riferimento al Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). Per la classe quinta primaria il livello di competenza previsto è A1.

Fonte: cfr. Tab. 10.

RISULTATI

Tab. 12- Studenti per livello di apprendimento nella prova nazionale INVALSI di italiano. Distribuzione percentuale. Classe terza secondaria di I grado. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2019 e 2022

Aree territoriali	ITALIANO									
	2019	2022	2019	2022	2019	2022	2019	2022	2019	2022
	1		2		3		4		5	
Valle d'Aosta	7,3	7,5	20,4	20,0	31,3	32,8	30,8	26,9	10,2	12,7
Nord Ovest	9,9	11,7	19,8	22,4	32,3	30,2	25,6	23,0	12,3	12,7
ITALIA	12,8	14,5	21,6	24,0	31,2	29,8	23,6	21,0	10,8	10,7

A ciascun numero (1-5) corrisponde, in ordine crescente, un livello di apprendimento. Gli studenti che si sono collocati ai livelli 1 e 2 non hanno raggiunto livelli adeguati di apprendimento. *Fonte: INVALSI.*

Nel 2022, è stabile il dato sugli studenti che non hanno raggiunto livelli di apprendimento adeguati, mentre sono aumentati quelli che hanno raggiunto risultati di eccellenza.

I dati valdostani sono migliori di quelli macroregionali e nazionali.

Tab. 13 - Studenti per livello di apprendimento nella prova nazionale INVALSI di matematica. Distribuzione percentuale. Classe terza secondaria di I grado.

Aree territoriali	MATEMATICA									
	2019	2022	2019	2022	2019	2022	2019	2022	2019	2022
	1		2		3		4		5	
Valle d'Aosta	7,9	11,3	20,7	19,2	28,9	28,9	22,7	22,4	19,8	18,3
Nord Ovest	11,3	15,1	20,6	21,4	27,0	26,6	19,9	19,5	21,2	17,5
ITALIA	16,0	21,1	22,7	22,5	25,7	25,3	18,7	17,0	16,9	14,1

*crf. nota Tab. 12. *Fonte: cfr. Tab. 12*

Nel 2022, si rileva un lieve peggioramento dei risultati rispetto all'anno precedente: gli studenti ai livelli di apprendimento non adeguati (1 e 2) sono passati dal 28,6% al 30,5%, mentre quelli con risultati di eccellenza (livello 5) scendono dal 19,8% al 18,3%.

Il risultato valdostano è migliore di quelli macroregionali e nazionali, che presentano variazioni ben più nette e significative.

Tab. 14 - Studenti per livello di competenza nella prova nazionale INVALSI di inglese. Distribuzione percentuale. Classe terza secondaria di I grado. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2019 e 2021

Aree territoriali	LETTURA						ASCOLTO					
	2019	2022	2019	2022	2019	2022	2019	2022	2019	2022	2019	2022
	Pre A1		A1		A2		Pre A1		A1		A2	
Valle d'Aosta	0,7	2,0	12,7	13,0	86,6	85,0	0,0	0,5	18,6	21,3	81,4	78,1
Nord Ovest	1,8	2,3	14,0	13,8	84,2	93,8	1,0	1,6	29,3	26,5	69,7	71,9
ITALIA	3,8	4,4	18,6	17,7	77,6	78,0	2,5	3,6	37,6	34,1	59,9	62,4

I risultati valdostani del 2022 evidenziano un calo rispetto al 2019: gli studenti che non raggiungono il livello A2 passano dal 13,4% al 15,0% in lettura e dal 18,6% al 21,8% in ascolto, ma i dati restano nettamente migliori rispetto a quelli nazionali.

Le categorie fanno riferimento al *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)*. Per la classe terza secondaria di I grado il livello di competenza previsto è A2. *Fonte: INVALSI.*

RISULTATI

Tab. 15 - Studenti per livello di apprendimento nella prova nazionale INVALSI di italiano per tipo di scuola e totale. Distribuzione percentuale. Classe seconda secondaria di II grado. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2019 e 2022

	Livello 1			Livello 2			Livello 3			Livello 4			Livello 5		
	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA
2019															
Licei classici e scientifici	0,0	0,6	1,9	2,0	3,9	8,6	14,2	18,7	25,0	39,8	37,1	36,1	44,0	39,7	28,4
Altri licei	3,1	2,2	5,4	9,3	10,5	17,6	20,6	33,0	34,6	43,5	36,0	29,4	23,6	18,3	13,0
Istituti tecnici	2,4	8,0	14,3	19,3	23,9	28,4	42,4	38,5	34,8	29,7	24,0	18,5	6,2	15,6	4,1
Istituti professionali e IeFP	11,2	16,9	27,7	28,7	38,3	39,1	29,2	29,0	24,2	25,4	12,4	7,7	5,6	3,5	1,4
Totale classi seconde	2,7	4,6	9,4	12,6	16,3	20,9	29,9	29,7	30,2	35,2	30,5	25,7	19,7	18,9	13,6
	Livello 1			Livello 2			Livello 3			Livello 4			Livello 5		
	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA
2022															
Licei classici, scientifici e linguistici	1,9	1,4	2,3	2,6	7,3	10,4	21,4	24,9	31,2	44,2	42,7	37,9	29,9	23,8	18,1
Altri licei	15,3	3,3	9,8	14,1	16,6	25,8	39,6	41,0	36,5	22,5	31,0	22,2	8,5	8,2	5,7
Istituti tecnici	12,3	10,7	15,3	30,2	21,7	26,5	34,6	38,0	34,3	21,7	24,1	19,7	1,2	5,6	4,2
Istituti professionali e IeFP	8,9	23,8	34,7	39,7	38,4	35,6	39,6	27,3	22,1	8,8	10,2	7,1	2,9	0,2	0,5
Totale classi seconde	8,6	8,1	12,5	19,1	18,2	21,6	31,5	32,2	31,5	28,0	29,8	25,1	12,9	11,7	9,2

A ciascun numero (1-5) corrisponde, in ordine crescente, un livello di apprendimento. Gli studenti che si sono collocati ai livelli 1 e 2 non hanno raggiunto livelli adeguati di apprendimento.

Fonte: INVALSI.

Nel 2022, gli aspetti più generali sono due: la marcata disomogeneità e il calo dei risultati dei diversi percorsi di studio rispetto al 2019.

I dati valdostani delle classi seconde nel loro complesso sono in linea con quelli del Nord Ovest e migliori di quelli nazionali.

I risultati per tipo di scuola evidenziano che gli studenti valdostani dei licei classici, scientifici e linguistici e degli istituti professionali sono i migliori, sia per la percentuale di studenti con livelli di apprendimento insufficienti sia per quella degli studenti con risultati eccellenti; per contro, i dati degli istituti tecnici valdostani risultano inferiori sia a quelli macroregionali sia a quelli nazionali.

Tab. 16 - Studenti per livello di apprendimento nella prova nazionale INVALSI di matematica per tipo di scuola e totale. Distribuzione percentuale. Classe seconda secondaria di II grado. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2019 e 2022

	Livello 1			Livello 2			Livello 3			Livello 4			Livello 5		
	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA
2019															
Licei scientifici	0,0	0,4	2,4	0,0	2,1	7,6	10,8	8,6	17,3	18,8	23,5	24,9	70,4	65,4	47,8
Altri licei	3,6	6,8	15,3	24,7	19,7	26,8	26,9	30,3	28,2	25,3	24,0	17,7	19,6	19,3	12,0
Istituti tecnici	4,5	8,7	17,1	18,1	21,7	26,1	32,4	28,7	25,8	28,6	25,1	19,1	16,4	15,9	11,9
Istituti professionali e leFP	14,1	27,4	38,8	36,6	33,4	34,6	23,2	26,6	18,3	17,3	8,5	6,3	8,8	4,2	2,1
Totali classi seconde	6,3	7,6	15,2	21,7	17,7	22,5	24,0	24,6	24,3	23,4	22,4	18,4	24,7	27,6	19,6
	Livello 1			Livello 2			Livello 3			Livello 4			Livello 5		
	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA
2022															
Licei scientifici	1,6	0,8	2,7	0,0	4,1	9,2	1,6	17,1	21,9	19,4	28,6	28,4	77,4	49,5	37,9
Altri licei	12,3	8,1	17,0	22,8	27,7	35,2	35,3	35,6	27,8	20,4	18,9	13,9	9,1	9,8	6,1
Istituti tecnici	18,6	8,2	17,2	24,9	23,9	30,2	27,6	30,4	27,1	23,7	22,3	16,2	5,1	15,2	9,3
Istituti professionali e leFP	23,4	33,0	44,2	38,4	42,6	38,5	23,6	19,5	13,3	14,6	4,4	3,6	0,0	0,6	0,5
Totali classi seconde	14,2	10,0	17,8	21,9	23,1	27,8	25,3	27,2	23,9	20,5	20,2	16,5	18,2	19,5	13,9

A ciascun numero (1-5) corrisponde, in ordine crescente, un livello di apprendimento. Gli studenti che si sono collocati ai livelli 1 e 2 non hanno raggiunto livelli adeguati di apprendimento. *Fonte: INVALSI.*

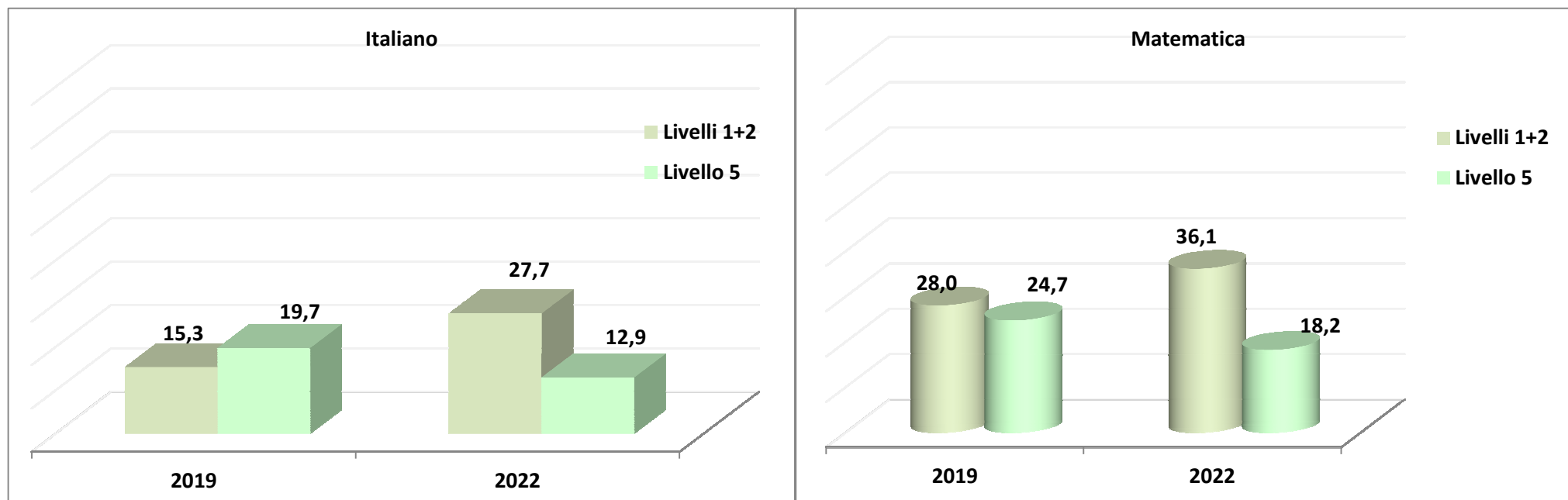
Nel 2022, gli aspetti più generali sono due: la marcata disomogeneità e il calo dei risultati dei diversi percorsi di studio rispetto al 2019.

I dati valdostani delle classi seconde nel loro complesso sono migliori di quelli nazionali, ma leggermente inferiori rispetto a quelli del Nord Ovest.

I dati per tipo di scuola evidenziano gli ottimi risultati degli studenti valdostani dei licei scientifici, sia per la percentuale di studenti con livelli di apprendimento insufficienti sia per quella degli studenti con risultati eccellenti; è da segnalare, inoltre, che negli istituti professionali la quota di studenti con livello di apprendimento insufficiente, per quanto molto alta (61,8%), è nettamente inferiore a quelle macroregionale e nazionale. I dati degli istituti tecnici valdostani evidenziano criticità.

RISULTATI

Fig. 8 - Studenti collocati ai livelli 1 e 2 e al livello 5 nelle prove nazionali INVALSI di italiano e matematica. Valori percentuali. Classe seconda secondaria di II grado. 2019 e 2022



A ciascun numero (1-5) corrisponde, in ordine crescente, un livello di apprendimento. Gli studenti che si sono collocati ai livelli 1 e 2 non hanno raggiunto livelli adeguati di apprendimento. Fonte: INVALSI.

Rispetto al 2019, è sensibilmente aumentata la percentuale degli studenti con livelli di apprendimento insufficienti ed è diminuita quella degli studenti con risultati eccellenti, sia in italiano sia in matematica.

RISULTATI

Tab. 17 - Studenti per livello di apprendimento nella prova nazionale INVALSI di italiano per tipo di scuola e totale. Distribuzione percentuale. Classe quinta secondaria di II grado. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2019 e 2022

2019	1			2			3			4			5		
	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA
Licei classici e scientifici	0,0	0,5	2,6	0,0	4,2	9,5	6,7	19,2	26,5	35,0	38,6	25,3	58,3	37,5	26,1
Altri licei	0,8	2,4	7,9	3,5	11,2	19,6	35,7	27,8	32,3	37,7	38,3	27,6	22,3	20,4	12,7
Istituti tecnici	6,5	5,7	14,4	25,3	21,2	27,3	31,0	35,9	32,4	23,4	28,0	20,1	13,8	9,3	5,8
Istituti professionali	11,9	19,7	34,3	35,2	32,5	33,9	33,7	30,5	22,8	15,6	15,1	7,9	3,6	2,2	1,0
Totale classi quinte	4,6	6,0	13,0	15,9	16,2	21,6	27,2	28,5	29,0	28,2	31,0	24,0	24,1	18,3	12,4
2022	1			2			3			4			5		
	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA
Licei classici, scientifici, linguistici	1,0	3,5	8,1	4,9	10,3	16,8	25,8	29,6	32,0	38,7	35,6	28,8	29,6	21,1	14,3
Altri licei	14,5	10,5	21,0	17,1	23,4	29,3	30,3	36,4	30,7	28,3	23,2	15,2	9,9	6,5	3,8
Istituti tecnici	8,5	16,6	30,1	26,5	30,0	30,6	36,3	35,0	26,8	22,6	15,3	10,5	6,0	3,0	2,0
Istituti professionali	25,8	40,2	53,8	33,6	34,6	29,4	28,9	20,3	13,8	10,9	4,4	2,7	0,8	0,5	0,3
Totale classi quinte	9,7	14,3	23,7	18,1	22,2	24,7	30,2	30,8	27,4	27,6	22,6	17,2	14,4	10,1	6,9

A ciascun numero (1-5) corrisponde, in ordine crescente, un livello di apprendimento. Gli studenti che si sono collocati ai livelli 1 e 2 non hanno raggiunto livelli adeguati di apprendimento. Fonte: INVALSI.

Nel 2022, gli aspetti più generali sono due: la marcata disomogeneità e il calo dei risultati dei diversi percorsi di studio rispetto al 2019, in misura più accentuata per gli studenti degli "Altri licei".

I dati valdostani delle classi quinte nel loro complesso, ma anche quelli dei diversi percorsi di studio, sono nettamente migliori rispetto a quelli macroregionali e nazionali.

Tab.18 - Studenti per livello di apprendimento nella prova nazionale INVALSI di matematica per tipo di scuola e totale. Distribuzione percentuale. Classe quinta secondaria di II grado. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2019 e 2022

2019	1			2			3			4			5		
	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA
Licei scientifici	0,0	0,4	3,7	0,0	2,9	8,8	10,1	9,6	16,6	21,2	18,3	21,2	68,7	68,7	49,7
Altri licei	4,6	8,3	21,7	16,0	18,9	25,4	32,0	30,2	24,8	24,4	21,5	16,2	23,0	21,0	11,9
Istituti tecnici	3,7	7,6	17,8	17,0	17,9	21,5	26,5	23,6	24,5	29,2	23,5	18,6	23,6	27,5	17,7
Istituti professionali	34,1	30,5	47,8	26,6	29,5	27,4	23,5	24,0	16,1	11,7	11,9	6,3	4,2	4,1	2,4
Totale classi quinte	9,2	10,2	21,0	15,6	16,9	20,7	24,8	22,4	21,3	23,0	19,7	16,3	27,4	30,8	20,7
2022	1			2			3			4			5		
	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA	Valle d'Aosta	Nord Ovest	ITALIA
Licei scientifici	0,0	1,7	7,5	2,3	5,8	12,5	5,5	15,7	21,1	23,4	22,7	21,5	68,8	54,1	37,5
Altri licei	12,6	16,3	30,6	24,9	25,2	26,2	28,8	29,3	23,4	20,7	17,7	12,5	12,9	11,5	7,3
Istituti tecnici	12,4	13,2	26,9	19,3	23,1	23,8	31,8	27,5	23,0	22,3	20,6	15,2	14,2	15,7	11,3
Istituti professionali	36,3	45,4	58,9	31,5	29,2	23,3	19,4	17,5	12,4	8,9	6,0	4,1	4,0	1,9	1,3
Totale classi quinte	14,2	16,4	28,3	20,7	20,5	21,7	24,4	23,7	21,0	19,8	18,0	14,2	20,9	21,4	14,9

A ciascun numero (1-5) corrisponde, in ordine crescente, un livello di apprendimento. Gli studenti che si sono collocati ai livelli 1 e 2 non hanno raggiunto livelli adeguati di apprendimento.

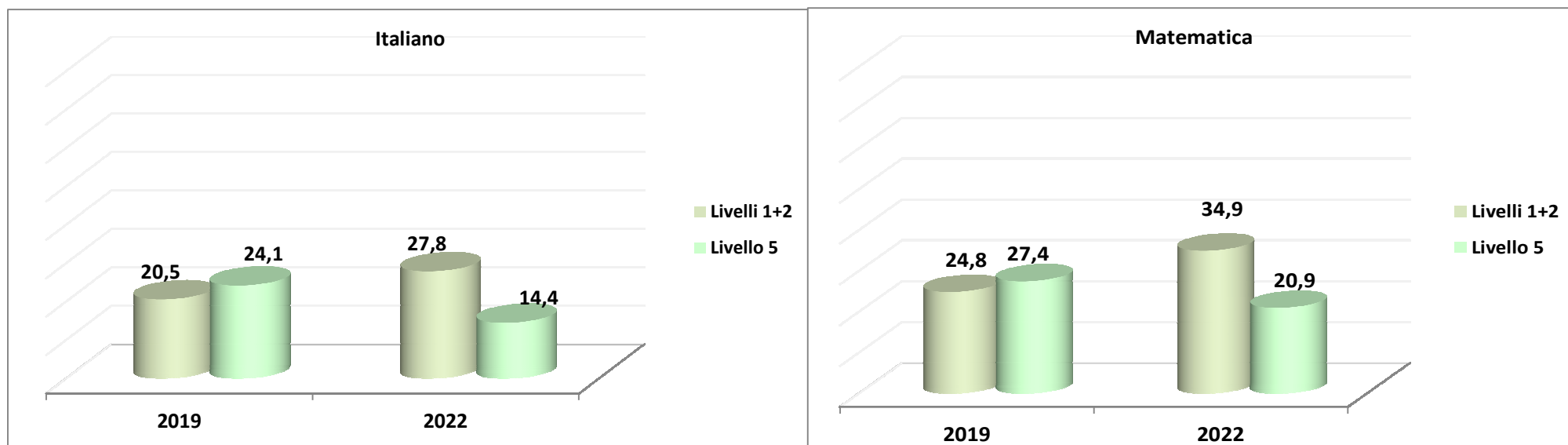
Fonte: INVALSI.

Nel 2022, gli aspetti più generali sono due: la marcata disomogeneità e il calo dei risultati dei diversi percorsi di studio rispetto al 2019, in misura più accentuata per gli studenti degli istituti tecnici.

Per quanto riguarda gli studenti con livelli di apprendimento insufficienti, i dati valdostani delle classi quinte nel loro complesso, ma anche quelli dei diversi percorsi di studio, sono nettamente migliori rispetto a quelli nazionali e macroregionali; quanto agli studenti con risultati eccellenti, i dati valdostani sono, in generale, in linea con quelli del Nord Ovest, con l'eccezione dei licei scientifici, che raggiungono i risultati migliori.

RISULTATI

Fig. 9 - Studenti collocati ai livelli 1 e 2 e al livello 5 nelle prove nazionali INVALSI di italiano e matematica. Valori percentuali. Classe quinta secondaria di II grado. 2019 e 2022



A ciascun numero (1-5) corrisponde, in ordine crescente, un livello di apprendimento. Gli studenti che si sono collocati ai livelli 1 e 2 non hanno raggiunto livelli adeguati di apprendimento.

Fonte: INVALSI.

Rispetto al 2019, si registrano un aumento degli studenti con livelli di apprendimento inadeguati e un calo degli studenti con risultati eccellenti, sia in italiano sia in matematica.

Tab. 19 - Studenti per livello di competenza nella prova nazionale INVALSI di inglese per tipo di scuola e totale. Distribuzione percentuale. Classe quinta secondaria di II grado. Valle d'Aosta e aree territoriali. 2019 e 2022

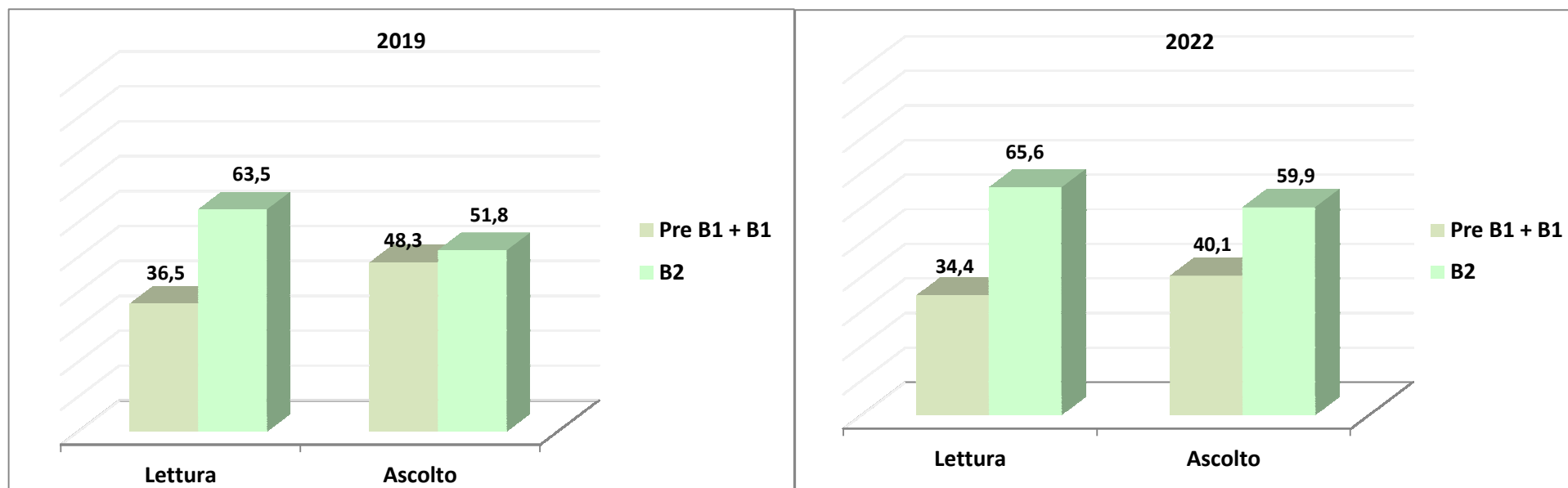
2019	LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO					
	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2
	Licei classici e scientifici						Altri licei						Istituti tecnici						Istituti professionali						Totale classi quinte								
Valle d'Aosta	0,0	6,4	93,6	0,0	16,3	83,7	1,3	26,8	71,9	0,0	36,1	63,9	1,8	38,0	60,3	8,2	50,5	41,3	10,1	67,4	22,5	32,2	52,2	15,6	2,9	33,6	63,5	8,9	39,4	51,8			
Nord Ovest	0,4	12,5	87,1	1,5	25,1	73,4	1,7	23	75,3	6,9	32,5	60,7	3,9	36,4	59,7	10,8	49,0	40,1	13,7	58,0	28,3	32,7	52,6	14,6	4,2	30,6	65,2	11,3	39,3	49,4			
ITALIA	2,1	22,7	75,2	8,4	38,1	53,5	2,5	34	59,4	18,0	38,4	43,6	10,8	45,4	43,8	29,6	44,1	26,2	29,5	53,0	17,5	54,4	36,6	9,0	10,6	37,6	51,8	25,3	39,8	35,0			
2022	LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO			LETTURA			ASCOLTO					
	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2	Pre B1	B 1	B 2
	Licei classici, scientifici e linguistici						Altri licei						Istituti tecnici						Istituti professionali						Totale classi quinte								
Valle d'Aosta	0,3	9,1	90,6	0,7	12,2	87,1	10,5	29,6	59,9	12,5	29,6	57,9	3,9	38,3	57,8	5,2	46,5	48,3	14,2	55,9	29,9	23,6	54,3	22,0	5,5	28,9	65,6	7,9	32,2	59,9			
Nord Ovest	1,2	13,2	85,6	2,3	19,7	78,0	6,0	37,8	56,2	10,4	44,1	45,5	6,7	39,7	53,6	13,7	47,7	38,6	21,5	55,8	22,7	38,0	47,4	14,6	6,8	31,8	61,5	12,6	36,3	51,1			
ITALIA	4,1	21,1	74,8	8,4	30,5	61,1	14,3	43,3	42,5	26,7	42,7	30,6	15,9	41,5	42,6	31,1	41,7	27,2	32,5	49,9	17,6	54,7	35,4	9,9	13,5	34,9	51,5	25,1	36,4	38,5			

Le categorie fanno riferimento al *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)*; per la classe quinta secondaria di II grado il livello di competenza previsto è B2. Fonte: INVALSI.

Nel 2022, l'aspetto più generale consiste nella marcata disomogeneità dei risultati dei diversi percorsi di studio. Il confronto tra i due anni evidenzia il miglioramento degli istituti professionali valdostani sia in lettura sia in ascolto e, in ascolto, quello degli altri tipi di scuola, tranne gli "Altri licei". Rispetto al 2019, le percentuali degli studenti che, nel loro complesso, raggiungono il livello B2 sono cresciute sia in lettura sia in ascolto e, in generale, i dati valdostani, complessivi e per tipo di scuola, sono migliori di quelli macroregionali e nazionali.

RISULTATI

Fig. 10 - Studenti collocati ai livelli di competenza Pre B1 e B1 e al livello B2 nella prova nazionale INVALSI di inglese. Valori percentuali. Classe quinta secondaria di II grado. 2019 e 2022



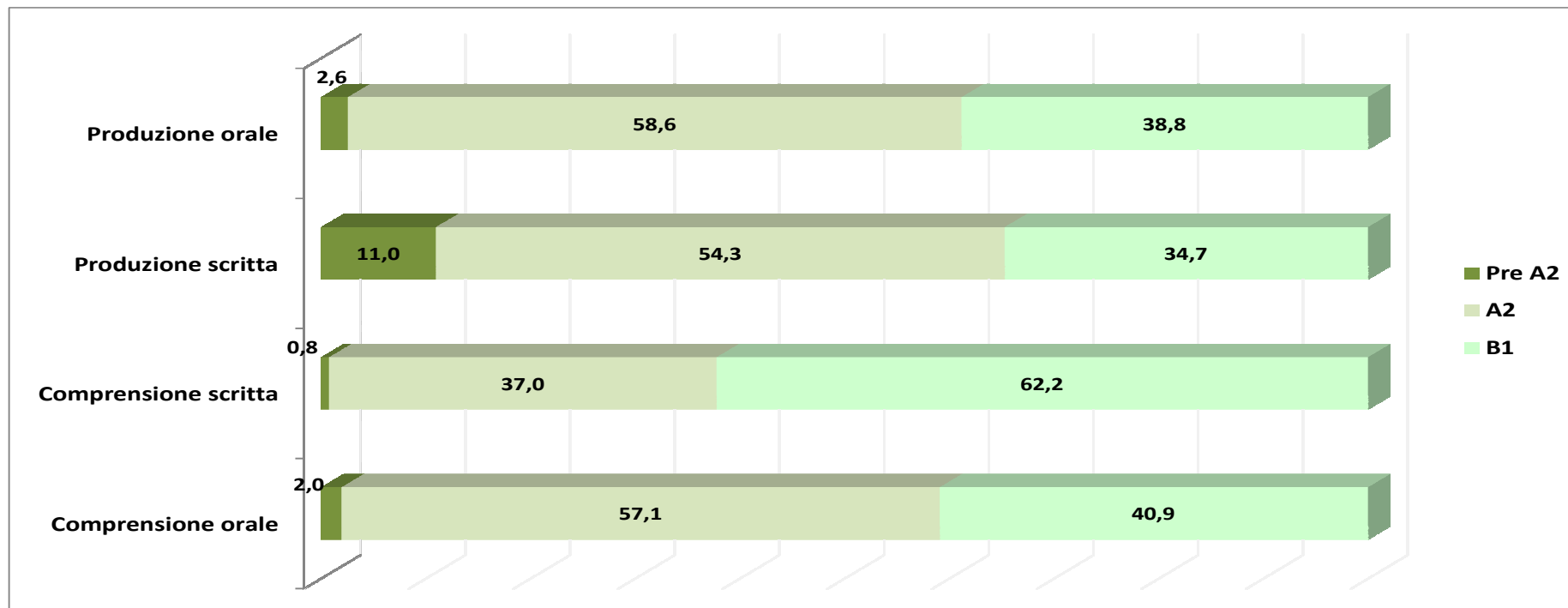
Le categorie fanno riferimento al *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)*. Per la classe quinta secondaria di II grado il livello di competenza previsto è B2.

Fonte: INVALSI.

Rispetto al 2019, si registra un aumento degli studenti che raggiungono il livello di competenza B2: in lettura si passa dal 63,5% al 65,6%, in ascolto dal 51,8% al 59,9%.

RISULTATI

Fig. 11 - Studenti per livello di competenza nella prova regionale di francese. Distribuzione percentuale. Classe terza secondaria di I grado. 2022



I livelli fanno riferimento al *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)*. Il livello di competenza previsto per la classe terza secondaria di I grado è B1.
Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi.

Il livello di competenza B1 viene raggiunto dal 62,2% degli studenti nella comprensione scritta, ma si evidenziano criticità nella produzione scritta.

RISULTATI

Tab. 20 - Studenti per livello di competenza nella prova regionale di francese per tipo di scuola e totale. Distribuzione percentuale. Classe quinta secondaria di II grado. 2021 e 2022

2021	Comprensione orale			Comprensione scritta			Produzione scritta			Produzione orale		
	Pre B2	B2	C1	Pre B2	B2	C1	Pre B2	B2	C1	Pre B2	B2	C1
Licei	1,5	81,4	17,1	1,0	83,4	15,6	13,5	83,7	2,8	2,8	95,9	1,3
Istituti tecnici	7,8	85,2	7,0	7,8	79,4	12,8	41,1	53,9	4,9	51,3	45,8	2,9
Istituti professionali	19,0	78,6	2,4	23,0	74,6	2,4	70,6	28,6	0,8	63,2	35,2	1,6
Totale classi quinte	6,5	82,1	11,4	6,8	80,7	12,5	31,8	65,0	3,2	28,1	70,0	1,9
2022	Comprensione orale			Comprensione scritta			Produzione scritta			Produzione orale		
	Pre B2	B2	C1	Pre B2	B2	C1	Pre B2	B2	C1	Pre B2	B2	C1
Licei	7,1	90,2	2,7	2,7	61,7	35,6	27,3	66,8	5,9	19,2	71,1	9,7
Istituti tecnici	16,0	82,8	1,2	7,4	76,2	16,4	45,1	53,7	1,2	52,7	46,5	0,8
Istituti professionali	31,0	67,6	1,4	22,6	71,8	5,6	73,2	26,8	0,0	68,1	31,9	0,0
Totale classi quinte	13,8	84,1	2,1	7,5	67,8	24,7	40,5	56,0	3,5	37,5	57,1	5,4

Il livello di competenza atteso, riferito al *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)*. Per la classe quinta secondaria di II grado è B2 (livello richiesto per il rilascio del diploma ESABAC).

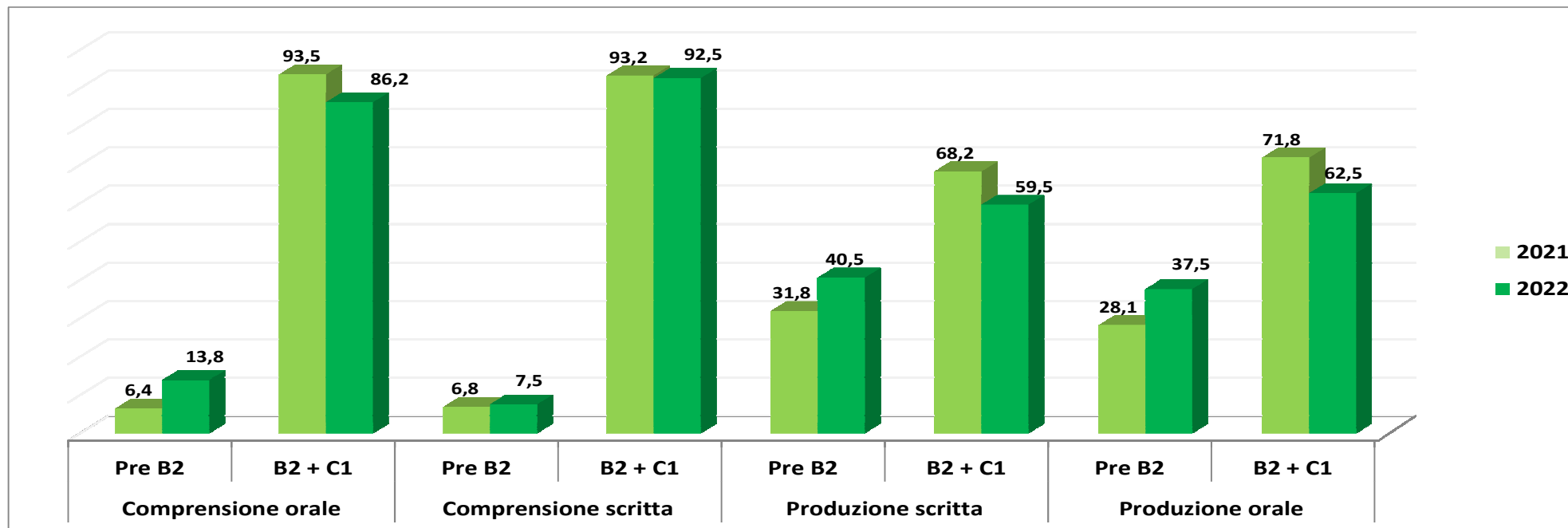
Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi.

Con l'eccezione della comprensione scritta, dove gli studenti al livello C1 sono aumentati, i risultati del 2022, nel loro complesso, risultano in calo rispetto a quelli dell'anno precedente.

I dati dei diversi percorsi di studio presentano ancora una marcata disomogeneità.

RISULTATI

Fig. 12 - Studenti collocati al livello di competenza Pre B2 e ai livelli B2 e C1 nella prova regionale di francese. Valori percentuali. Classe quinta secondaria di II grado. 2021 e 2022



Il livello di competenza atteso, riferito al *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)*. Per la classe quinta secondaria di II grado è B2 (livello richiesto per il rilascio del diploma ESABAC).
Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovraintendenza agli studi.

Con l'eccezione della comprensione scritta, i risultati raggiunti nel 2022 sono inferiori rispetto a quelli dell'anno precedente. Si registrano criticità nella produzione scritta e orale.

UNIVERSITÀ

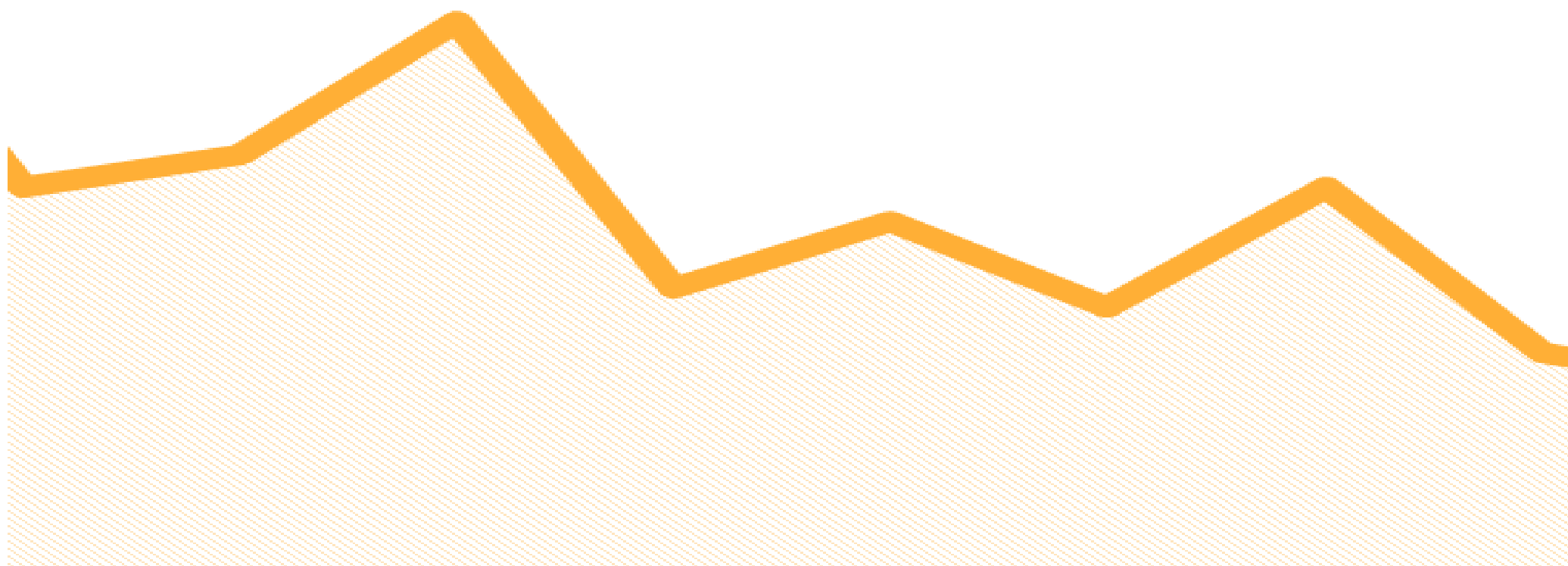
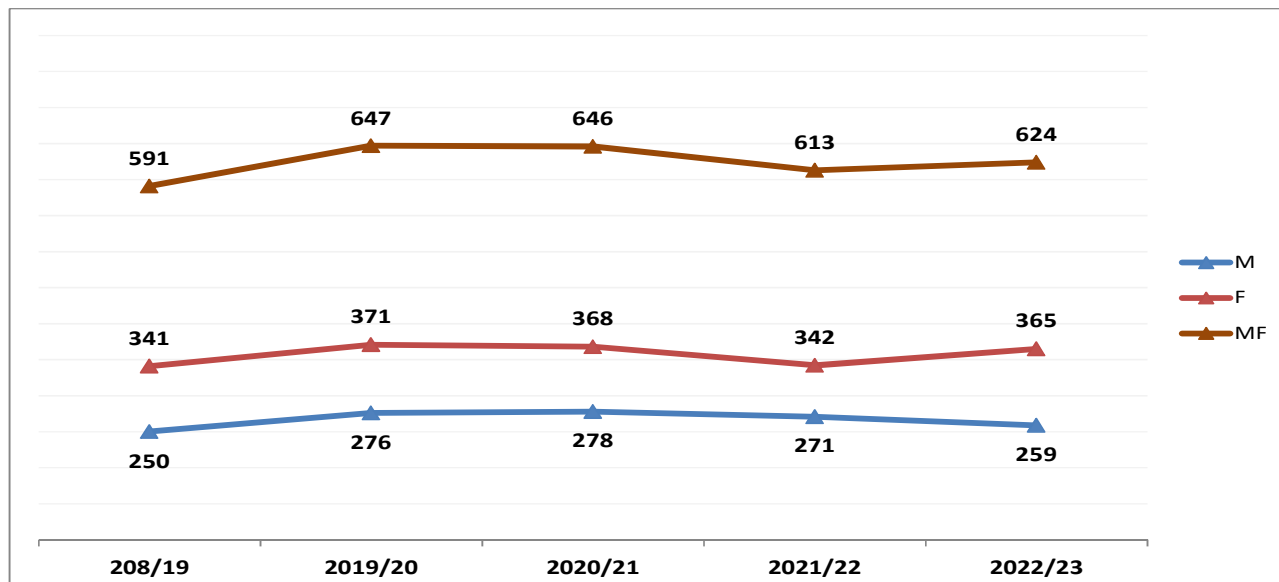


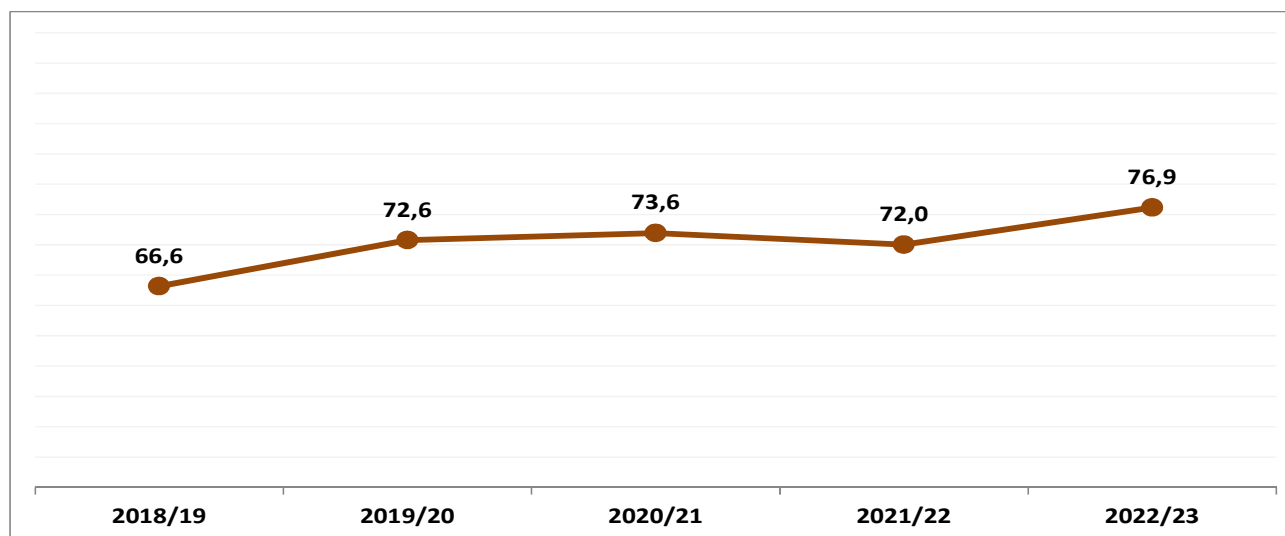
Fig.1 - Immatricolati residenti in Valle d'Aosta per genere e totale. Valori assoluti. Anni accademici 2018/19 -2022/23



Nel complesso, gli immatricolati sono, nell'ultimo quadriennio, oltre 600. La stabilità del dato è dovuta alla componente femminile.

Fonte: Ministero dell'istruzione e del Merito, Portale dei dati sull'istruzione superiore, <http://ustat.miur.it/opendata>. Aggiornamento settembre 2023.

Fig. 2 - Tasso di passaggio dalla scuola all'università (immatricolati per 100 diplomati dell'a.s. precedente). Anni accademici 2018/19 -2022/23



Nel 2022/23, il tasso di passaggio dalla scuola all'università è cresciuto e, negli ultimi quattro anni, si attesta al di sopra del 70%.

Fonte: elaborazione SREV su dati del Dipartimento Sovrintendenza agli studi e del Ministero dell'Istruzione e del Merito, Portale dei dati sull'istruzione superiore (<http://ustat.miur.it/opendata>). Aggiornamento settembre 2023.

Tab. 1 - Studenti valdostani immatricolati per ateneo (Università della Valle d'Aosta e altri atenei). Valori assoluti e percentuali. Anni accademici 2017/18-2021/22

	Totale residenti VdA immatricolati (tutti gli atenei)	Residenti VdA immatricolati presso l'Università della Valle d'Aosta	% Residenti VdA immatricolati presso l'Università della Valle d'Aosta
2017/18	531	127	23,9
2018/19	592	125	21,1
2019/20	640	127	19,8
2020/21	638	127	19,9
2021/22	613	105	17,1

Nel periodo considerato, si osserva la diminuzione dei diplomati valdostani immatricolati presso l'Università della Valle d'Aosta. Nel 2021/22 tale quota è pari al 17,1%

Fonte: elaborazione SREV su dati del Ministero dell'istruzione e del Merito, Portale dei dati sull'istruzione superiore, <http://ustat.miur.it/opendata>. Aggiornamento settembre 2023.

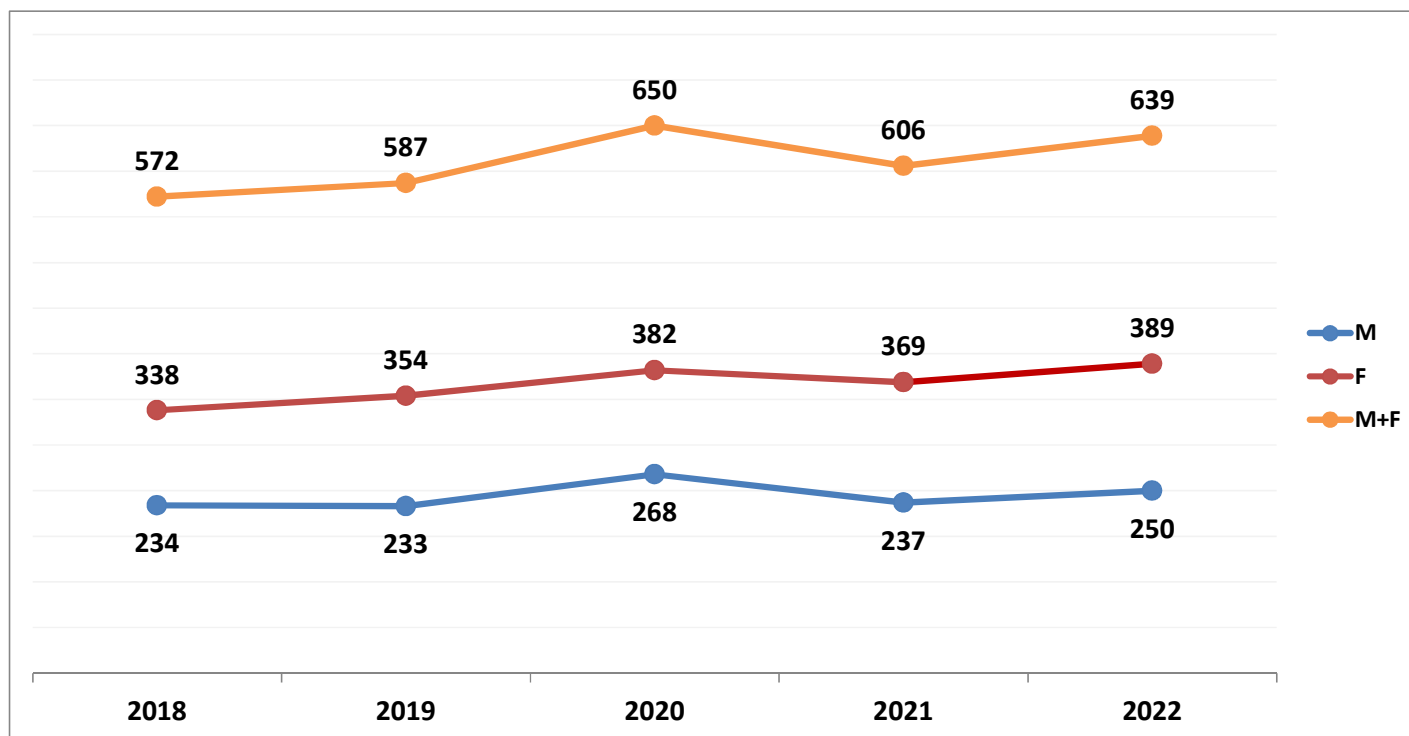
Tab. 2 - Studenti valdostani immatricolati per area e gruppo disciplinari. Valori assoluti. Anni accademici 2017/18- 2021/22

AREA DISCIPLINARE/Gruppi disciplinari	2017/18	2021/22
	Valori assoluti	
ARTISTICA, LETTERARIA E INSEGNAMENTO	116	139
<i>Educazione e Formazione</i>	22	30
<i>Arte e Design</i>	20	29
<i>Letterario-Umanistico</i>	28	34
<i>Linguistico</i>	46	46
ECONOMICA, GIURIDICA E SOCIALE	215	206
<i>Politico, Sociale e Comunicazione</i>	67	58
<i>Psicologico</i>	36	29
<i>Economico</i>	84	92
<i>Giuridico</i>	28	27
STEM	115	149
<i>Scientifico</i>	52	61
<i>Informatica e Tecnologie ICT</i>	10	21
<i>Architettura e Ingegneria civile</i>	11	21
<i>Ingegneria Industriale e dell'informazione</i>	42	46
SANITARIA E AGRO-ALIMENTARE	85	95
<i>Agrario, Forestale e Veterinario</i>	15	14
<i>Medico-Sanitario e Farmaceutico</i>	53	52
<i>Scienze motorie e Sportive</i>	17	29
ALTRO	0	24
TOTALE IMMATICOLATI	531	613

Sono diminuite solo le immatricolazioni dell'area ECONOMICA, GIURIDICA E SOCIALE. In particolare, il calo riguarda i gruppi *Politico, Sociale e Comunicazione e Psicologico*.

Fonte: cfr. Tab. 1.

Fig. 4 - Laureati per genere e totale. Valori assoluti. Anni solari 2018 - 2022



Fonte: Ministero dell'istruzione e del Merito, Portale dei dati sull'istruzione superiore, <http://ustat.miur.it/opendata>. Aggiornamento settembre 2023.

Si registra un aumento dei laureati.

In tutti gli anni considerati, le donne sono in numero maggiore rispetto agli uomini.

MEMENTO STATISTICO DELLA SCUOLA VALDOSTANA 2023

SREV - Struttura Regionale per la Valutazione del sistema scolastico della Valle d'Aosta

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Assessorato Beni e attività culturali, Sistema educativo e Politiche per le relazioni intergenerazionali

Dipartimento Sovrintendenza agli studi

Pubblicazione SREV n. 19, ottobre 2023

- RICERCA ED ELABORAZIONE DATI: Cristina Martina con la collaborazione di Ilaria Lavoyer e Roberto Malesan
- TESTI, IMPAGINAZIONE E GRAFICA: Cristina Martina